



RASSEGNA STAMPA

Assemblea Pubblica Confetra 80° anniversario



**MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MATTARELLA IN OCCASIONE DELL' 80° ANNIVERSARIO DI COSTITUZIONE DELLA
CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA**

<https://www.quirinale.it/elementi/151531>

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato al Presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, Carlo De Ruvo il seguente messaggio:

«L'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica.

La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale.

Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo fondamentale.

La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale.

CONFETRA ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale.

Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta».



26/02/2026

IL MESSAGGIO DEL PRESIDENTE MELONI PER L'ANNIVERSARIO DELLA COSTITUZIONE DI CONFETRA

<https://www.governo.it/it/articolo/il-messaggio-del-presidente-meloni-lanniversario-della-costituzione-di-confetra/31195>

Gentile Presidente,

desidero rivolgere a lei e a tutta la Confederazione i miei auguri per lo straordinario traguardo che celebrate in occasione dell'Assemblea pubblica 2026: ottant'anni di attività al servizio del sistema produttivo italiano. Un anniversario che non rappresenta solo una ricorrenza associativa, ma la testimonianza concreta di un impegno continuo a sostegno della mobilità, della crescita e della competitività della nostra Nazione.

Il settore dei trasporti e della logistica è il "sistema nervoso" che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Ciò vale a maggior ragione per una Nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. È la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorità. Perché la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche.

Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità. Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del PNRR.

Per il trasporto su gomma, che rappresenta una componente essenziale della catena della logistica, abbiamo adottato misure di sostegno per fronteggiare l'aumento dei costi e garantire maggiore sostenibilità economica alle imprese. Sui porti stiamo rafforzando il ruolo delle Autorità di sistema portuale, investendo in digitalizzazione, connessioni ferroviarie e competitività internazionale, con l'obiettivo di consolidare l'Italia come hub logistico euro-mediterraneo.

Parallelamente, in ambito europeo, il Governo è impegnato a difendere un approccio pragmatico alla transizione ecologica. Crediamo in una sostenibilità che sia ambientale ma anche economica e sociale, e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle, che valorizzi l'innovazione e che garantisca il principio di neutralità tecnologica nelle scelte regolatorie.

Inoltre, l'Italia vuole essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti TEN-T, sulla logistica integrata e sulla competitività industriale, affinché le regole comuni tengano conto delle specificità del nostro sistema produttivo e della centralità del Mediterraneo.

Confetra, con la sua storia e la qualità della sua rappresentanza, incarna un interlocutore fondamentale delle Istituzioni in questo ambizioso percorso. Ecco perché vi auguro di proseguire il vostro cammino con lo stesso spirito di servizio e la stessa capacità di visione che hanno contraddistinto i vostri primi ottant'anni.

Il Governo continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla Nazione.

Vi ringrazio e vi auguro buon'Assemblea.



26/02/2026

TRASPORTI, DE RUVO (CONFETRA): EFFETTO DAZI MARGINALE, EXPORT IN USA SALITO DEL 5%

Trasporti, De Ruvo (Confetra): Effetto dazi marginale, export in Usa salito del 5% Torino, 26 feb (GEA) - "L'export italiano verso gli Stati Uniti cresce del 5% in valore nei primi undici mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024". Così Carlo De Ruvo, presidente di Confetra. "Se vediamo quali erano le nostre osservazioni esattamente un anno fa, quando si parlava dell'introduzione dei dazi, c'erano letture molto negative", aggiunge come riporta Il Sole 24 Ore. "In realtà alla prova dei fatti c'è stata una capacità del sistema Italia di tenere molto bene. Le esportazioni verso gli Stati Uniti sono cresciute e questo è un segnale chiaro". Il riferimento è al 2025, "ed è un dato in valore della merce, limitato agli Stati Uniti". Per De Ruvo ci sono due spiegazioni: "La prima è che i prodotti italiani non sono facilmente sostituibili: farmaceutico, moda, agroalimentare. La seconda è che l'Italia presidia tremila nicchie di mercato. Le prime cento commodity valgono meno del 40% del fatturato verso gli Stati Uniti. Questo vuol dire che siamo molto diversificati e abbiamo una capacità di reggere le turbolenze meglio di altri Paesi". VOR ECO 26 FEB 2026



26/02/2026

TRASPORTI, MATTARELLA: DA CONFETRA GRANDE ATTENZIONE A TUTELA AMBIENTALE

Trasporti, Mattarella: Da Confetra grande attenzione a tutela ambientale Roma, 26 feb (GEA) - "Confetra ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale. Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta". Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, Carlo De Ruvo. EFS POL 26 FEB 2026



26/02/2026

TRASPORTI, MELONI: INVESTIAMO CON DETERMINAZIONE SU INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Trasporti, Meloni: Investiamo con determinazione su infrastrutture materiali e immateriali Roma, 26 feb (GEA) - "Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità. Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del PNRR". Così la premier, Giorgia Meloni, in un messaggio inviato per l'80esimo anniversario di Confetra. RIB POL 26 FEB 2026



26/02/2026

Trasporti: Mattarella, settore protagonista della crescita economica Italia

NOVA0098 3 INT 1 NOV Trasporti: Mattarella, settore protagonista della crescita economica Italia Roma, 26 feb - (Agenzia_Nova) - La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale. Lo afferma il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, Carlo De Ruvo, in occasione dell'80mo anniversario di costituzione della Confederazione. "Un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica", aggiunge il capo dello Stato. "Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo un ruolo fondamentale", aggiunge Mattarella. "La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica e' un assetto prezioso per la vita della nostra comunita': ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale. Confetra ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacita' di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale", conclude il capo dello Stato. (Rin) NNNN

Imprese: Meloni, settore trasporti e logistica e' "sistema nervoso" Paese e priorit  governo

NOVA0231 3 ECO 1 NOV INT Imprese: Meloni, settore trasporti e logistica e' "sistema nervoso" Paese e priorit  governo Roma, 26 feb - (Agenzia_Nova) - Il settore dei trasporti e della logistica e' "il 'sistema nervoso' che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Lo scrive la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in occasione dell'80mo anniversario della costituzione di Confetra e dell'Assemblea pubblica della confederazione, secondo cui cio' vale a maggior ragione per una Nazione come l'Italia, che e' una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. "E' la ragione - aggiunge la premier - che ha spinto il governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorit . Perche' la qualita' della logistica incide direttamente sulla capacita' di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche". (Rin) NNNN



agenzia
NOVA



confetra
Confederazione Generale Italiana
dei Trasporti e della Logistica

26/02/2025

Trasporti: Meloni, governo al fianco imprese e lavoratori settore

NOVA0242 3 ECO 1 NOV INT Trasporti: Meloni, governo al fianco imprese e lavoratori settore Roma, 26 feb - (Agenzia_Nova) - "Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalita', fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualita'. Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere piu' efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del Pnrr". Lo afferma la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in occasione dell'80mo anniversario della costituzione di Confetra e dell'Assemblea pubblica della confederazione. "Il governo continuera' ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre piu' moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla Nazione", aggiunge. (Rin) NNNN



26/02/2026

Ue: Meloni, Italia vuole essere protagonista politiche su trasporti

NOVA0244 3 POL 1 NOV ECO INT Ue: Meloni, Italia vuole essere protagonista politiche su trasporti Roma, 26 feb - (Agenzia_Nova) - "L'Italia vuole essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti Ten-T, sulla logistica integrata e sulla competitivita' industriale, affinche' le regole comuni tengano conto delle specificita' del nostro sistema produttivo e della centralita' del Mediterraneo". Lo afferma la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in occasione dell'80mo anniversario della costituzione di Confetra e dell'Assemblea pubblica della confederazione. (Rin) NNNN

Logistica: Pallecchia (Fit-Cisl), lavoro sicurezza e innovazione al centro

NOVA0434 3 INT 1 NOV Logistica: Pallecchia (Fit-Cisl), lavoro sicurezza e innovazione al centro Roma, 26 feb - (Agenzia_Nova) - "Ottant'anni di Confetra sono ottant'anni di lavoro, di imprese e di persone che hanno garantito il funzionamento dell'economia italiana. A Confetra e a tutte le lavoratrici e i lavoratori del settore va l'augurio della FIT-Cisl per questo importante traguardo". Lo dichiara in una nota il Segretario generale della FIT-Cisl, Salvatore Pallecchia, commentando la relazione del Presidente De Ruvo che ha aperto l'Assemblea Pubblica per gli 80 anni della Confederazione. Pallecchia sottolinea le forti convergenze tra le analisi di Confetra e le priorit  del sindacato. "La logistica non   solo una percentuale di Pil, ma un fattore strategico che rende possibile la competitivita' del Paese. Servono investimenti infrastrutturali, anche oltre il Pnrr, regole piu' semplici e certezza dei tempi". Per Pallecchia centrale   anche il tema dell'innovazione: "La tecnologia non   un nemico del lavoro. Al contrario, digitalizzazione e intelligenza artificiale possono e devono essere utilizzate dalle imprese per prevenire gli infortuni, ridurre i rischi e tutelare la salute delle lavoratrici e dei lavoratori". Condivisa con Confetra Anche l'attenzione su competenze e occupazione: "Carenza di personale, fuga dei giovani e mismatch richiedono politiche serie su formazione, sicurezza e specifici accordi per rendere maggiormente attrattive le professioni della logistica". "Oggi come ieri - conclude Pallecchia - imprese e lavoro devono camminare insieme lungo un percorso condiviso e partecipativo. Solo cos  si costruisce una logistica moderna, sicura e sostenibile per il futuro del Paese". (Rin) NNNN

Mattarella: trasporti e logistica pilastri del sistema economico

Mattarella: trasporti e logistica pilastri del sistema economico Mattarella: trasporti e logistica pilastri del sistema economico 80° anniversario Confederazione Generale Italiana Trasporti e Logistica Roma, 26 feb. (askanews) - "L'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, Carlo De Ruvo. "Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo un ruolo fondamentale. La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale", aggiunge. "Confetra ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale. Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta", conclude il capo dello Stato. Bla 20260226T100939Z

Meloni: comparto logistica priorità, da governo investimenti su infrastrutture

Meloni: comparto logistica priorità, da governo investimenti su infrastrutture
Messaggio della premier a Confetra: al vostro fianco per sistema più moderno
Roma, 26 feb. (askanews) - "Il settore dei trasporti e della logistica è il 'sistema nervoso' che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Ciò vale a maggior ragione per una nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. È la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorità. Perché la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche". Lo afferma la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un messaggio inviato in occasione dell'80° anniversario di costituzione della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, "un anniversario - sottolinea - che non rappresenta solo una ricorrenza associativa, ma la testimonianza concreta di un impegno continuo a sostegno della mobilità, della crescita e della competitività della nostra nazione". "Stiamo investendo con costanza e determinazione - spiega Meloni - sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità. Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del PNRR". "Per il trasporto su gomma, che rappresenta una componente essenziale della catena della logistica, abbiamo adottato - prosegue la premier - misure di sostegno per fronteggiare l'aumento dei costi e garantire maggiore sostenibilità economica alle imprese. Sui porti stiamo rafforzando il ruolo delle Autorità di sistema portuale, investendo in digitalizzazione, connessioni ferroviarie e competitività internazionale, con l'obiettivo di consolidare l'Italia come hub logistico euro-mediterraneo".

Parallelamente, in ambito europeo, il governo, riferisce la presidente del Consiglio "è impegnato a difendere un approccio pragmatico alla transizione ecologica. Crediamo in una sostenibilità che sia ambientale ma anche economica e sociale, e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle, che valorizzi l'innovazione e che garantisca il principio di neutralità tecnologica nelle scelte regolatorie". Inoltre, l'Italia - rimarca - vuole "essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti TEN-T, sulla logistica integrata e sulla competitività industriale, affinché le regole comuni tengano conto delle specificità del nostro sistema produttivo e della centralità del Mediterraneo". "Confetra, con la sua storia e la qualità della sua rappresentanza, incarna un interlocutore fondamentale delle istituzioni in questo ambizioso percorso. Ecco perché vi auguro di proseguire il vostro cammino con lo stesso spirito di servizio e la stessa capacità di visione che hanno contraddistinto i vostri primi ottant'anni. Il Governo continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla nazione", conclude la presidente del Consiglio. Pol/Bac 20260226T121023Z

Logistica, De Ruvo (Confetra): vale 9% Pil, ruolo strategico

Logistica, De Ruvo (Confetra): vale 9% Pil, ruolo strategico Logistica, De Ruvo (Confetra): vale 9% Pil, ruolo strategico Puntare su infrastrutture, digitale e competitività Milano, 26 feb. (askanews) - "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), nell'intervento di oggi all'assemblea pubblica pubblica per gli 80 anni della confederazione. Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL - ha spiegato - e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali". "Il sistema funziona - ha evidenziato - ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare". Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo. Entrando nel merito dei dossier, il presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea - ha ricordato - e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento - ha spiegato De Ruvo - ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo - ha ribadito il Presidente - per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo. Nel corso dell'assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile - ha sottolineato De Ruvo - per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa "per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative". Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo". "Le fondamenta sono solide - ha concluso De Ruvo - ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese". Red/Bos 20260226T193748Z



26/02/2026

TRASPORTI: MATTARELLA, 'SONO SPINA DORSALE PER VITA COMUNITA'

ADN0189 7 POL 0 ADN POL NAZ TRASPORTI: MATTARELLA, 'SONO SPINA DORSALE PER VITA COMUNITA' = Roma, 26 feb. (Adnkronos) - "L'80esimo anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale. Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo un ruolo fondamentale. La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, Carlo De Ruvo. "Confetra ha promosso, in tutti questi decenni -ha sottolineato Mattarella- un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale. Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta". (Vam/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 26-FEB-26 10:42 NNNN



26/02/2026

TRASPORTI: MELONI, 'ITALIA PROTAGONISTA PER DEFINIRE POLITICHE UE' =

ADN0337 7 POL 0 ADN POL NAZ TRASPORTI: MELONI, 'ITALIA PROTAGONISTA PER DEFINIRE POLITICHE UE' = Roma, 26 feb. (Adnkronos) - "L'Italia vuole essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti Ten-T, sulla logistica integrata e sulla competitività industriale, affinché le regole comuni tengano conto delle specificità del nostro sistema produttivo e della centralità del Mediterraneo. Confetra, con la sua storia e la qualità della sua rappresentanza, incarna un interlocutore fondamentale delle Istituzioni in questo ambizioso percorso. Ecco perché vi auguro di proseguire il vostro cammino con lo stesso spirito di servizio e la stessa capacità di visione che hanno contraddistinto i vostri primi ottant'anni". Lo scrive la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, nel messaggio in occasione dell'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. "Il Governo - conclude la premier - continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla Nazione". (Ant/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 26-FEB-26 12:12 NNNN

LOGISTICA: CONFETRA, COMPARTO VALE 9% PIL, PUNTA SU INFRASTRUTTURE DIGITALE E COMPETITIVITA' =

ADN0422 7 ECO 0 ADN ECO NAZ LOGISTICA: CONFETRA, COMPARTO VALE 9% PIL, PUNTA SU INFRASTRUTTURE DIGITALE E COMPETITIVITA' = Roma, 26 feb. (Adnkronos) - "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Ad affermarlo è Carlo De Ruvo, il presidente di CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del pil - ha spiegato - e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali". Il presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona - ha evidenziato - ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare". Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo. Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra Ue viaggia per via aerea - ha ricordato - e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi.

Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione. Sul fronte dei porti, CONFETRA segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento - ha spiegato De Ruvo - ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo - ha ribadito il presidente - per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, CONFETRA ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo. Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica.

"L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile - ha sottolineato De Ruvo - per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, CONFETRA ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. CONFETRA ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il Presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo".

"Le fondamenta sono solide - ha concluso De Ruvo - ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese".

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei

Trasporti; Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista. (Eca/Adnkronos)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

MATTARELLA "TRASPORTI E LOGISTICA PILASTRI ESSENZIALI DEL SISTEMA ECONOMICO"

ZCZC IPN 153 POL --/T MATTARELLA "TRASPORTI E LOGISTICA PILASTRI ESSENZIALI DEL SISTEMA ECONOMICO" ROMA (ITALPRESS) - "L'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente di Confetra Carlo De Ruvo. "Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo un ruolo fondamentale. La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità", aggiunge.

Ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul territorio nazionale. Confetra ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale. Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta", conclude il capo dello Stato. (ITALPRESS). ads/com 26-Feb-26 10:45 NNNN

**LOGISTICA: DE RUVO (CONFETRA) "COMPARTO CHE VALE IL 9% DEL PIL"**

ZCZC IPN 272 ECO --/T LOGISTICA: DE RUVO (CONFETRA) "COMPARTO CHE VALE IL 9% DEL PIL" ROMA (ITALPRESS) - "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL - ha spiegato - e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali".

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona - ha evidenziato - ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare". Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo. Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea - ha ricordato - e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione. Sul fronte dei porti, CONFETRA segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento - ha spiegato De Ruvo - ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo - ha ribadito il Presidente - per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, CONFETRA ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo

MELONI "SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA PRIORITARIO, GOVERNO A FIANCO IMPRESE"

ZCZC IPN 366 POL --/T MELONI "SETTORE TRASPORTI E LOGISTICA PRIORITARIO, GOVERNO A FIANCO IMPRESE" ROMA (ITALPRESS) - "Il settore dei trasporti e della logistica è il "sistema nervoso" che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Ciò vale a maggior ragione per una Nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. È la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorità. Perché la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche". Così la premier Giorgia Meloni in un messaggio inviato all'assemblea di Confetra. "Parallelamente, in ambito europeo, il Governo è impegnato a difendere un approccio pragmatico alla transizione ecologica. Crediamo in una sostenibilità che sia ambientale ma anche economica e sociale e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle, che valorizzi l'innovazione e che garantisca il principio di neutralità tecnologica nelle scelte regolatorie"

Quirinale: Mattarella, trasporti e logistica pilastri sistema economico

Quirinale: Mattarella, trasporti e logistica pilastri sistema economico Roma, 26 feb. (LaPresse) - "L'80esimo anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale". Lo scrive il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato al presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, Carlo De Ruvo. "Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo un ruolo fondamentale. La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale", aggiunge Mattarella, "Confetra ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale. Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta", conclude il capo dello Stato. POL NG01 gir 261046 FEB 26

Logistica: Confetra, comparto che vale il 9% del Pil

Logistica: Confetra, comparto che vale il 9% del Pil Roma, 26 feb. (LaPresse) - "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL - ha spiegato - e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali". Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona - ha evidenziato - ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare". Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo. Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea - ha ricordato - e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione. Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento - ha spiegato De Ruvo - ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo - ha ribadito il Presidente - per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo. Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile - ha sottolineato De Ruvo - per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il Presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo". "Le fondamenta sono solide - ha concluso De Ruvo - ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese". All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista

LOGISTICA. CONFETRA COMPIE 80 ANNI, DE RUVO: COMPARTO VALE 9% PIL

DIR0664 3 ECO 0 RR1 N/ECO / DIR /TXT LOGISTICA. CONFETRA COMPIE 80 ANNI, DE RUVO: COMPARTO VALE 9% PIL "PUNTARE SU INFRASTRUTTURE, DIGITALE E COMPETITIVITÀ" (DIRE) Roma, 26 feb. - "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, presidente di CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". De Ruvo, dopo aver ringraziato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del pil- ha spiegato- e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali". Il presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare". Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo.

Entrando nel merito dei dossier, il presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione". Sul fronte dei porti, CONFETRA segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento- ha continuato De Ruvo- ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo- ha ribadito De Ruvo- per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, CONFETRA ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo.

Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile- ha sottolineato De Ruvo- per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, CONFETRA ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. De Ruvo ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha evidenziato il presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo". "Le fondamenta sono solide- ha concluso De Ruvo- ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese"

CONFETRA. MATTARELLA: HA PROMOSSO PROCESSO AMMODERNAMENTO TRASPORTO MERCI

DIR0783 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT CONFETRA. MATTARELLA: HA PROMOSSO PROCESSO AMMODERNAMENTO TRASPORTO MERCI (DIRE) Roma, 26 feb. - "L'80esimo anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica". Così il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in una lettera inviata all'Assemblea di CONFETRA per gli 80 anni della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. "La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale- ha proseguito Mattarella- Le imprese che ambiscono a valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo fondamentale". "La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da Covid-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul territorio nazionale", ha continuato il capo dello Stato. "CONFETRA ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale- ha concluso Mattarella- Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta". (Mtr/ Dire) 11:46 26-02-26 NNNN

CONFETRA. MELONI: 80 ANNI AL SERVIZIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO

DIR0840 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT CONFETRA. MELONI: 80 ANNI AL SERVIZIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO (DIRE) Roma, 26 feb. - "Gentile presidente, desidero rivolgere a lei e a tutta la Confederazione i miei auguri per lo straordinario traguardo che celebrate in occasione dell'Assemblea pubblica 2026: ottant'anni di attività al servizio del sistema produttivo italiano". Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in una lettera inviata al presidente di CONFETRA, Carlo De Ruvo, per gli 80 anni della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. "Un anniversario che non rappresenta solo una ricorrenza associativa, ma la testimonianza concreta di un impegno continuo a sostegno della mobilità, della crescita e della competitività della nostra Nazione- spiega Meloni- Il settore dei trasporti e della logistica è il 'sistema nervoso' che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire". "Ciò vale a maggior ragione per una nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo- continua Meloni- e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. È la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorità". "Perché la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche- evidenzia Meloni- Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità".

"Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del Pnrr- ricorda Meloni- Per il trasporto su gomma, che rappresenta una componente essenziale della catena della logistica, abbiamo adottato misure di sostegno per fronteggiare l'aumento dei costi e garantire maggiore sostenibilità economica alle imprese" "Sui porti- aggiunge Meloni- stiamo rafforzando il ruolo delle Autorità di sistema portuale, investendo in digitalizzazione, connessioni ferroviarie e competitività internazionale, con l'obiettivo di consolidare l'Italia come hub logistico euro-mediterraneo. Parallelamente, in ambito europeo, il Governo è impegnato a difendere un approccio pragmatico alla transizione ecologica". "Crediamo in una sostenibilità che sia ambientale- osserva Meloni- ma anche economica e sociale, e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle, che valorizzi l'innovazione e che garantisca il principio di neutralità tecnologica nelle scelte regolatorie" Inoltre "l'Italia vuole essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti TEN-T, sulla logistica integrata e sulla competitività industriale, affinché le regole comuni tengano conto delle specificità del nostro sistema produttivo e della centralità del Mediterraneo", dice ancora Meloni. "CONFETRA, con la sua storia e la qualità della sua rappresentanza, incarna un interlocutore fondamentale delle Istituzioni in questo ambizioso percorso- Ecco perché vi auguro di proseguire il vostro cammino con lo stesso spirito di servizio e la stessa capacità di visione che hanno contraddistinto i vostri primi ottant'anni- conclude Meloni- Il Governo continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla nazione". (Mtr/ Dire) 11:57 26-02-26 NNNN

CONFETRA. URSO: 80 ANNI DI EVOLUZIONE E RESILIENZA SETTORE CENTRALE

DIR1063 3 ECO 0 RR1 N/POL / DIR /TXT CONFETRA. URSO: 80 ANNI DI EVOLUZIONE E RESILIENZA SETTORE CENTRALE (DIRE) Roma, 26 feb. - "Ottanta anni che raccontano l'evoluzione e la resilienza di un settore centrale e nevralgico per l'Italia e il suo sviluppo. La logistica e i trasporti, che coinvolgono decine di migliaia di imprese, oltre 500mila addetti e contribuiscono per circa il 9% al pil nazionale". Così, in un video messaggio, il ministro del Mimit, Adolfo Urso, ha inviato all'Assemblea Pubblica di CONFETRA gli auguri per gli 80 anni della Confederazione. "I dati recenti- spiega Urso- confermano la vitalità del comparto, tecnologie come l'IA sono diffuse in molte imprese e continueranno a permettere incrementi significativi di efficienza e competitività. La posizione geografica del Paese, le infrastrutture portuali e ferroviarie, le nostre eccellenze imprenditoriali e la qualità del capitale umano ci permettono di giocare un ruolo da protagonisti nelle catene globali del valore" "Nel 2025, anno orribile con guerre e conflitti armati intorno all'Europa e guerre commerciali che hanno riguardato anche il nostro continente, noi siamo andati meglio di altri- continua Urso- L'export è cresciuto del 3,3% e ci siamo affiancati al Giappone come quarta potenza esportatrice globale, anche grazie al vostro lavoro. L'accordo col Mercosur che abbiamo finalizzato e siamo stati determinanti come Paese rappresenta un'ulteriore importante opportunità per ampliare i mercati e rafforzare la presenza internazionale delle nostre imprese. Quasi 750 milioni di consumatori predisposti ai nostri prodotti"

TRASPORTI: MELONI A CONFETRA, PER GOVERNO COMPARTO E' PRIORITA'

AGI0292 3 POL 0 R01 / Trasporti: Meloni a Confetra, per governo comparto e' prioritaria' = (AGI) - Roma, 26 feb. - "Il settore dei trasporti e della logistica e' il 'sistema nervoso' che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Cio' vale a maggior ragione per una nazione come l'Italia, che e' una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. E' la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una prioritaria'. Perche' la qualita' della logistica incide direttamente sulla capacita' di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche". Così' la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un messaggio inviato alla Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra) in occasione dell'80 anniversario di costituzione. (AGI)Cnt 261200 FEB 26 NNNN

TRASPORTI: MELONI, SOSTEGNO A SETTORE, AL FIANCO LAVORATORI

AGI0299 3 POL 0 R01 / = Trasporti: Meloni, sostegno a settore, al fianco lavoratori = (AGI) - Roma, 26 feb. - "Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalita', fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualita'. Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere piu' efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del PNRR". Così la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, in un messaggio inviato alla Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra) in occasione dell'80 anniversario di costituzione. Prosegue Meloni: "Per il trasporto su gomma, che rappresenta una componente essenziale della catena della logistica, abbiamo adottato misure di sostegno per fronteggiare l'aumento dei costi e garantire maggiore sostenibilita' economica alle imprese. Sui porti stiamo rafforzando il ruolo delle Autorita' di sistema portuale, investendo in digitalizzazione, connessioni ferroviarie e competitivita' internazionale, con l'obiettivo di consolidare l'Italia come hub logistico euro-mediterraneo. Parallelamente, in ambito europeo, il Governo e' impegnato a difendere un approccio pragmatico alla transizione ecologica. Crediamo in una sostenibilita' che sia ambientale ma anche economica e sociale, e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle, che valorizzi l'innovazione e che garantisca il principio di neutralita' tecnologica nelle scelte regolatorie. Inoltre, l'Italia vuole essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti TEN-T, sulla logistica integrata e sulla competitivita' industriale, affinche' le regole comuni tengano conto delle specificita' del nostro sistema produttivo e della centralita' del Mediterraneo. Confetra, con la sua storia e la qualita' della sua rappresentanza, incarna un interlocutore fondamentale delle Istituzioni in questo ambizioso percorso. Ecco perche' vi auguro di proseguire il vostro cammino con lo stesso spirito di servizio e la stessa capacita' di visione che hanno contraddistinto i vostri primi ottant'anni". "Il governo", conclude la premier, "continuera' ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre piu' moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla nazione". (AGI)Cnt 261206 FEB 26 NNNN

TRASPORTI: DE RUVO (CONFETRA), LOGISTICA VALE IL 9% DEL PIL

AGI0316 3 ECO 0 R01 / Trasporti: De Ruvo (Confetra), logistica vale il 9% del Pil = (AGI) - Roma, 26 feb. - "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalita' di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitivita', infrastrutture e innovazione".

Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea,

De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del Pil - ha spiegato - e che da' lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitivita' dell'Italia e alla capacita' delle imprese di operare sui mercati internazionali".

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticita', garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona - ha evidenziato - ma puo' migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole piu' chiare". Ampio spazio e' stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessita' di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilita' dei porti e investire sulla rete esistente e' essenziale per sostenere la competitivita' del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre piu' strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea - ha ricordato - e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento - ha spiegato De Ruvo - ma e' fondamentale preservare l'autonomia delle Autorita' di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualita' e performance operative. Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario.

"E' necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo - ha ribadito il Presidente - per evitare ulteriori perdite di traffico e competitivita' in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticita' dell'intera filiera evitando contrapposizioni.

"Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo. Nel corso dell'Assemblea e' stata ribadita anche la necessita' di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica.

"L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica e' ormai indispensabile - ha sottolineato De Ruvo - per garantire efficienza, qualita' del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority.

"I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitivita' del sistema italiano", ha affermato il Presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo". "Le fondamenta sono solide - ha concluso De

Ruvo - ma la sfida e' davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. E' cosi' che il sistema logistico italiano potra' continuare a sostenere crescita, export e competitivita' del Paese"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CONFETRA, MATTARELLA: SISTEMA TRASPORTI E LOGISTICA ASSETTO PREZIOSO PER VITA COMUNITA'

9CO1771288 4 POL ITA R01 CONFETRA, MATTARELLA: SISTEMA TRASPORTI E LOGISTICA ASSETTO PREZIOSO PER VITA COMUNITA' (9Colonne) Roma, 26 feb - "L'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale. Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo un ruolo fondamentale. La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale". Si apre così un messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, inviato al presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, Carlo De Ruvo, in occasione dell'Assemblea pubblica di CONFETRA, dal titolo "80 anni in movimento. Una storia che guarda al futuro", che si è aperta stamane a Roma, presso l'Auditorium Antonianum, con i previsti interventi, tra gli altri, di Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, Nello Musumeci, ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare e Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani. "CONFETRA ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale. Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta". (redm) 261111 FEB 26

TRASPORTI, MELONI: INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI PRIORITA' GOVERNO

9CO1771384 4 POL ITA R01 TRASPORTI, MELONI: INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI PRIORITA' GOVERNO (9Colonne) Roma, 26 feb - "Il settore dei trasporti e della logistica è il "sistema nervoso" che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Ciò vale a maggior ragione per una Nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. È la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorità. Perché la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche". Così la premier Giorgia Meloni, nel suo messaggio in occasione dell'80° anniversario della costituzione di Confetra. "Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità. Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del PNRR". (Sis) 261249 FEB 26

LOGISTICA, DE RUVO (CONFETRA): COMPARTO VALE 9% PIL

9CO1771475 4 ECO ITA R01 LOGISTICA, DE RUVO (CONFETRA): COMPARTO VALE 9% PIL (1) (9Colonne) Roma, 26 feb - "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, presidente di CONFETRA (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro".

Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL - ha spiegato - e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali". Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona - ha evidenziato - ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare". Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo. Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea - ha ricordato - e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, CONFETRA segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento - ha spiegato De Ruvo - ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica".

In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo - ha ribadito il Presidente - per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, CONFETRA ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni.

"Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo. Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile - ha sottolineato De Ruvo - per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, CONFETRA ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. CONFETRA ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority.

"I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il Presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo". "Le fondamenta sono solide - ha concluso De Ruvo - ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese".

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e dei

Trasporti; Maurizio Leo, vice ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, economista e direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



26/02/2026

DE RUVO (CONFETRA), ESTENDIAMO LE SEMPLIFICAZIONI ZES AL SISTEMA ITALIA

De Ruvo (Confetra), estendiamo le semplificazioni Zes al sistema Italia "Alla logistica serve anche adeguamento norme a nuove tecnologie" (ANSA) - ROMA, 26 FEB - Per il settore del trasporto e della logistica "la nostra priorità sono le semplificazioni. Fare impresa in Italia è complesso. Ci sono delle best practice, ad esempio le Zes, che hanno dimostrato avere dei modelli di semplificazione molto funzionanti. Sarebbe una bella idea estendere questi modelli di semplificazione a tutto il sistema Italia". Lo ha detto il presidente di Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, Carlo De Ruvo, a margine dell'assemblea a Roma per i suoi 80 anni. "La seconda priorità è l'adeguamento delle norme alle nuove tecnologie - ha proseguito il presidente di Confetra -, perché purtroppo le tecnologie si modificano velocissimamente, e la norma non riesce a stare loro dietro. Quindi abbiamo bisogno di capire la sfida che ci pongono le nuove tecnologie e tradurle in normative che abbiano la giusta capacità di essere adeguate alle trasformazioni dei nostri tempi". "Poi ovviamente ci sono le infrastrutture, che per noi della logistica sono sempre importanti - ha concluso De Ruvo -. L'export vale il 33% del Pil, quindi è evidente che abbiamo bisogno di porti, aeroporti e valichi alpini funzionanti". (ANSA). 2026-02-26T11:17:00+01:00 SEC ANSA



26/02/2026

DE RUVO (CONFETRA), AUSPICHIAMO CHE PONTE STRETTO SI FACCIA E FUNZIONI

De Ruvo (Confetra), auspichiamo che Ponte Stretto si faccia e funzioni "Anche la tangenziale di Napoli si diceva che era spesa spropositata..." (ANSA) - ROMA, 26 FEB - Per il Ponte sullo Stretto di Messina "ci vuole tempo per capire come si comporteranno le infrastrutture. Noi ovviamente non siamo in grado di capire tutti gli aspetti di carattere tecnologico e sismologico. Ci limitiamo a leggere, come fa chiunque, quali sono i pareri della scienza. E ovviamente auspichiamo che il ponte si realizzi e funzioni". Lo ha detto il presidente di Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, Carlo De Ruvo, a margine dell'assemblea a Roma per i suoi 80 anni. "Il Ponte sullo Stretto è stato ormai deciso, è difficile dire per ogni infrastruttura se si ripaga o non si ripaga - ha aggiunto De Ruvo -. Quando tanti anni fa fu fatta la tangenziale di Napoli, c'erano moltissimi commenti negativi, perché sembrava una spesa spropositata e non efficiente. Adesso, dopo più di 50 anni, mi sembrerebbe impossibile immaginare Napoli senza la tangenziale". (ANSA).
2026-02-26T11:20:00+01:00 SEC ANSA



26/02/2026

DE RUVO (CONFETRA), 'VOGLIAMO CAPIRE COSA VUOL FARE L'ITALIA CON I SOLDI DELL'ETS'

De Ruvo (Confetra), 'vogliamo capire cosa vuol fare l'Italia con i soldi dell'Ets' "Il 50% dovrebbe essere speso per aiutare aziende a decarbonizzare" (ANSA) - ROMA, 26 FEB - "Sull'Ets noi riteniamo che la cosa più importante sia capire come vengono spesi i soldi. Bruxelles prevedeva che almeno il 50% delle somme pagate all'Ets venissero reimpiegate in attività di decarbonizzazione e di supporto alle imprese che vogliono decarbonizzare. Mi pare di capire che l'Italia sta molto indietro. Quindi questa è la nostra prima priorità, capire bene cosa vuole fare il governo italiano con i soldi dell'Ets". Lo ha detto il presidente di Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, Carlo De Ruvo, a margine dell'assemblea a Roma per i suoi 80 anni. "E' evidente poi che non si possono fare delle forzature in avanti troppo spinte - ha aggiunto De Ruvo -, nel senso che le tecnologie devono poter accompagnare la volontà di decarbonizzare. E' impossibile secondo noi mettere degli obblighi, ad esempio di acquisto di tecnologie che non sono mature, e quindi chiedere alle imprese di fare qualcosa che non è maturo dal punto di vista tecnologico fare. L'Ets in sé ha ovviamente molte positività, von der Leyen ha detto che le emissioni sono calate significativamente, e quindi questi dati sono incoraggianti. E' importante dare la giusta attenzione a questo tema, ma con il giusto pragmatismo". (ANSA).
2026-02-26T11:40:00+01:00 SEC ANSA



26/02/2026

URSO, PER LA LOGISTICA LAVORIAMO PER CAMBIARE IL GREEN DEAL

Urso, per la logistica lavoriamo per cambiare il Green Deal 'Servono ricambio generazionale e semplificazioni' (ANSA) - ROMA, 26 FEB - "Siamo consapevoli delle criticità" del settore del trasporto e della logistica: "la transizione alla decarbonizzazione va gestita in modo pragmatico e sostenibile, per non compromettere la competitività delle imprese. Per questo stiamo lavorando in sede europea per cambiare radicalmente le formule folli del Green Deal, che sono assolutamente incompatibili con la realtà. Sappiamo anche che è necessario un ricambio generazionale, e che la carenza di figure qualificate richiede investimenti mirati in formazione. Le semplificazioni restano prioritarie per accelerare i nuovi investimenti e i cantieri. Su questo stiamo lavorando, anche sui processi di semplificazione e sburocratizzazione in Europa". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in un videomessaggio all'assemblea a Roma per gli 80 anni di Confetra, la Confederazione dei trasporti e della logistica. (ANSA). 2026-02-26T12:00:00+01:00 SEC ANSA



26/02/2026

MELONI A CONFETRA, TRASPORTI SISTEMA NERVOSO DELLA NAZIONE, PER NOI UNA PRIORITÀ

Meloni a Confetra, trasporti sistema nervoso della nazione, per noi una priorità. Lavoriamo per renderlo più moderno, efficiente e competitivo (ANSA) - ROMA, 26 FEB - "Il settore dei trasporti e della logistica è il "sistema nervoso" che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Ciò vale a maggior ragione per una nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. È la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorità. Perché la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche". Lo scrive la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un messaggio a Confetra in occasione dell'Assemblea pubblica per gli 80 anni dell'associazione, anniversario che rappresenta "la testimonianza concreta di un impegno continuo a sostegno della mobilità, della crescita e della competitività della nostra nazione". "Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità", spiega la premier, assicurando che il governo "continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla nazione".

"Abbiamo lavorato - ricorda Meloni nel messaggio a Confetra - per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del Pnrr. Per il trasporto su gomma, che rappresenta una componente essenziale della catena della logistica, abbiamo adottato misure di sostegno per fronteggiare l'aumento dei costi e garantire maggiore sostenibilità economica alle imprese. Sui porti stiamo rafforzando il ruolo delle Autorità di sistema portuale, investendo in digitalizzazione, connessioni ferroviarie e competitività internazionale, con l'obiettivo di consolidare l'Italia come hub logistico euro-mediterraneo". "Parallelamente, in ambito europeo - sottolinea ancora la premier - il governo è impegnato a difendere un approccio pragmatico alla transizione ecologica. Crediamo in una sostenibilità che sia ambientale ma anche economica e sociale, e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle, che valorizzi l'innovazione e che garantisca il principio di neutralità tecnologica nelle scelte regolatorie. Inoltre, l'Italia vuole essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti Ten-T, sulla logistica integrata e sulla competitività industriale, affinché le regole comuni tengano conto delle specificità del nostro sistema produttivo e della centralità del Mediterraneo". Confetra "con la sua storia e la qualità della sua rappresentanza, incarna un interlocutore fondamentale delle Istituzioni in questo ambizioso percorso. Ecco perché - conclude - vi auguro di proseguire il vostro cammino con lo stesso spirito di servizio e la stessa capacità di visione che hanno contraddistinto i vostri primi ottant'anni". (ANSA)



26/02/2026

MUSUMECI, PER LA BLUE ECONOMY LA FORMAZIONE NON È SUFFICIENTE

Musumeci, per la blue economy la formazione non è sufficiente "I trasporti via mare crescono, abbiamo tantissimo da esprimere" (ANSA) - ROMA, 26 FEB - "In Italia dobbiamo fare i conti con un calo demografico assolutamente preoccupante e con una costante emorragia di risorse giovanili. E' impegnativa la sfida della formazione nella economia blu, per queste nuove professionalità che emergono dal mercato. Sono esigenze alle quali l'attuale formazione non riesce a dare risposte soddisfacenti". Lo ha detto il ministro delle Politiche del mare, Nello Musumeci, in un videomessaggio all'assemblea a Roma per gli 80 anni di Confetra, la Confederazione dei trasporti e della logistica. Musumeci ha citato "la crescita del volume di merci che lo scorso anno si è mosso sul mare in maniera globale. Sono convinto che abbiamo tantissimo ancora da esprimere, pur nella incertezza di un contesto geopolitico del quale non sappiamo esattamente i possibili sviluppi". "Si gioca sulla concorrenza internazionale l'effetto della riforma dei porti che abbiamo già portato in Consiglio dei Ministri - ha aggiunto il ministro - e che presto andrà all'esame del Parlamento, il quale potrà esprimere e apportare tutti i contributi finalizzati a rendere questo nuovo ordinamento adeguato ad un contesto temporale assai mutato". "Dobbiamo confrontarci con l'Unione Europea, dobbiamo spiegare meglio e con più determinazione che la transizione ecologica non può essere dettata da pregiudizi ideologici - ha concluso Musumeci -. Abbiamo bisogno di accostarci a questi temi con pragmatismo, con quella neutralità tecnologica che purtroppo l'Europa non ha voluto tenere in considerazione quando per esempio ha applicato l'Ets, che mette in serie difficoltà gli armatori italiani". (ANSA). 2026-02-26T12:29:00+01:00 SEC ANSA



26/02/2026

MATTARELLA, SISTEMA TRASPORTI E DELLA LOGISTICA ASSETTO PREZIOSO PER LA COMUNITÀ

Mattarella, sistema trasporti e della logistica assetto prezioso per la comunità Messaggio del Capo dello Stato per l'ottantesimo anniversario di Confetra (ANSA) - ROMA, 26 FEB - "L'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale. Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo un ruolo fondamentale". Lo scrive il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio al presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, Carlo De Ruvo "La spina dorsale - prosegue - rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale. Confetra ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale. Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta". (ANSA). 2026-02-26T10:02:00+01:00 IRA-COM ANSA

CONFETRA: MATTARELLA, TRASPORTI E LOGISTICA PILASTRI DELLA CRESCITA

Confetra: Mattarella, trasporti e logistica pilastri della crescita
Messaggio in occasione degli 80 anni della confederazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, - In occasione dell'80° anniversario della Confederazione generale italiana dei Trasporti e della logistica (Confetra), il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inviato un messaggio al segretario Carlo De Ruvo sottolineando il ruolo strategico del settore.

«L'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica», scrive il Capo dello Stato.

Mattarella evidenzia come «la forte interdipendenza dei mercati» renda trasporti e logistica «pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale», ricordando il contributo assicurato anche durante l'emergenza Covid-19.

Nel messaggio si riconosce inoltre a Confetra di aver promosso «un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci», con capacità di adattamento ai cambiamenti del commercio globale e attenzione alla tutela ambientale, esprimendo «il più sentito apprezzamento per l'attività svolta» da imprese e lavoratori.

CONFETRA: MELONI, PER IL GOVERNO LOGISTICA E' UN COMPARTO PRIORITARIO

Confetra: Meloni, per il Governo logistica e' un comparto prioritario
Messaggio per l'80esimo anniversario fondazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 26 feb - "Il Governo continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla nazione". Lo afferma la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un messaggio inviato in occasione dell'80esimo anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica. "Il settore dei trasporti e della logistica - sottolinea la premier in un altro passaggio - è il "sistema nervoso" che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Ciò vale a maggior ragione per una Nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale. È la ragione che ha spinto il Governo, fin dal suo insediamento, a considerare questo comparto una priorità. Perché - argomenta ancora Meloni - la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche".

LOGISTICA: CONFETRA, COMPARTO VALE IL 9% DEL PIL

Logistica: Confetra, comparto vale il 9% del Pil
Potenziare le infrastrutture

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 26 feb - "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia". Lo ha detto il presidente di Confetra Carlo De Ruvo, intervenendo all'Assemblea pubblica per gli 80 anni della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica. De Ruvo ha ricordato che il comparto vale complessivamente circa il 9% del Pil e dà lavoro a oltre un milione di persone e ha messo l'accento su alcune criticità.

Sul cargo aereo De Ruvo ritiene "indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi" negli scali di Milano Malpensa e Roma Fiumicino mentre sul cargo ferroviario ritiene "necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Sull'autotrasporto Confetra ritiene che occorra "riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise".



[TG1](#)



[TG2](#)

[Radio Rai Gr1](#)

Confetra: effetto dazi marginale e negli Usa export salito del 5%

L'assemblea

De Ruvo: prodotti italiani non sostituibili e tremila nicchie trainano la crescita

Flavia Landolfi

«L'export italiano verso gli Stati Uniti cresce del 5% in valore nei primi undici mesi del 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024». È da qui che Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, sceglie di partire alla vigilia dell'assemblea pubblica con cui l'associazione celebra oggi a Roma i suoi ottant'anni. Nel pieno della stagione dei dazi, il dato diventa la cartina di tornasole dello stato di salute del settore logistico.

«Se vediamo quali erano le nostre osservazioni esattamente un anno fa, quando si parlava dell'introduzione dei dazi, c'erano letture molto negative», osserva il presidente. «In realtà alla prova dei fatti c'è stata una capacità del sistema Italia di tenere molto bene. Le esportazioni verso gli Stati Uniti sono cresciute e questo è un segnale chiaro». Il riferimento è al 2025, «ed è un dato in valore della merce, limitato agli Stati Uniti». Per De Ruvo la tenuta ha due spiegazioni. «La prima è che i prodotti italiani non sono facilmente sostituibili: farmaceutico, moda, agroalimentare. La seconda è che l'Italia presidia tremila nicchie di mercato. Le prime cento commodity valgono meno del 40% del fatturato verso gli Stati Uniti. Questo vuol dire che siamo molto diversificati e abbiamo una capacità di reggere le turbolenze meglio di altri Paesi».

La fotografia complessiva, insiste, è incoraggiante. «La logistica funziona. Ha criticità, certo, però consente all'economia del Paese di far arrivare

merci ovunque, nelle case, nella manifattura, nei porti, negli aeroporti. E lo fa con prezzi competitivi». I numeri dei trasporti confermano un quadro in movimento. Nel marittimo, nei primi dieci mesi del 2025, l'export arretra dello 0,9% in Teu mentre l'import cresce del 10,7%. «Dopo quello che abbiamo avuto con Suez temevamo un tracollo. Il trasporto aereo che segna un +0,7% in volume sul 2024 «cresce costantemente e le infrastrutture aeroportuali sono sotto pressione. Bisogna avere un occhio allo sviluppo di questo settore nei prossimi anni». Anche il trasporto su strada intra Ue resta dinamico: export +5,4% in valore e +1,4% in volume; import +0,8% in valore e +6,5% in volume. Su questo sfondo si innesta il nodo più caldo delle ultime settimane: la tassa sui pacchi extra Ue sotto i 150 euro. «È l'esempio tipico di una mancata valutazione ex ante dell'impatto e del mancato coinvolgimento degli stakeholder della filiera», attacca De Ruvo.

Le conseguenze, secondo Confetra, sono già visibili. «Da gennaio a oggi

sono stati cancellati 81 voli merci e gli aerei vanno in Europa dove non pagano i 2 euro». Senza contare poi gli effetti collaterali: «Quando i grandi operatori dell'e-commerce noleggiavano aerei, dentro non ci sono solo spedizioni sotto i 150 euro. Perdiamo la logistica di quella merce e perdiamo anche i dazi sulle spedizioni di valore superiore, perché una quota resta nel Paese che li incassa».

Altro capitolo caldo è quello dei device. Il tema riguarda l'utilizzo di palmari e applicazioni nella gestione delle consegne e nello scambio di dati. «Non si può assimilare tout court l'utilizzo di tutti i device con un appalto non genuino. È importante distinguere le tecnologie di processo dalle tecnologie di comando». Confetra ha avviato un confronto con il giuslavorista Pietro Ichino per lavorare a una proposta che ne chiarisca «l'utilizzo legittimo». Un equilibrio da costruire, con l'obiettivo di «dialogare anche con le organizzazioni sindacali» per trovare soluzioni condivise.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTO DI TARANTO

Mase sospende iter per rigassificatore

Sospesa la procedura di valutazione di impatto ambientale (Via) per il rigassificatore proposto per l'area del molo polisettoriale del porto di Taranto. Lo ha deciso ieri il ministro dell'Ambiente. Il progetto, da 600 milioni di investimento e una capacità di lavorazione di 12 miliardi di metri cubi di gas l'anno, di cui circa 3 potrebbero andare all'ex Ilva, è proposto dalla Terminale di rigassificazione Gnl Taranto, società con sede a Milano al 95%

della Denali Gnl di Ginevra e al 5 di Belenergia, che ha già realizzato il parco eolico offshore a Taranto. Lo scorso 2 febbraio il Mase ha aperto la Via dichiarando procedibile l'istanza presentata il 10 ottobre, la sospensione arriva poiché l'Autorità portuale ha fatto presente che nell'area in questione, regolata da una concessione del 2019, c'è già un terminal container.

—D.Pa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Riforma dei porti, Confetra è pronta Ma serve equilibrio sui costi della Spa»

Il presidente De Ruvo: «Bene l'intervento sui dragaggi». Oggi l'assemblea

Alberto Quarati / GENOVA

Assemblea oggi a Roma per gli 80 anni della Confetra, la Confederazione generale dei trasporti e della logistica, che è la più grande realtà rappresentativa del settore. Atteso il *parterre* politico delle grandi occasioni, e sul palco economisti del calibro di Carlo Cottarelli e Paola Tommasi. «Festeggeremo un compleanno importante - spiega il presidente della Confetra, Carlo De Ruvo -. La Confetra fa parte di quel processo di ricostruzione del tessuto imprenditoriale avvenuto nel dopoguerra a seguito del fascismo, e che ha nella rappresentanza quello che oggi ci permette di essere riconosciuti come un settore abilitante e strategico».

In attesa dell'assemblea, pochi giorni fa Confetra ha inviato al ministero dei Trasporti un documento di proposte sulla riforma del sistema portuale.

«Riteniamo assolutamente positiva l'idea di concentrare al ministero i poteri di governance e coordinamento strate-

gico dei porti. Del resto questa è una posizione che come Confetra sosteniamo da tempo. Inoltre, tra gli aspetti specifici, vorrei sottolineare il lavoro fatto relativamente al capitolo dei dragaggi, che così come impostato oggi dalla riforma, apre alla classificazione dei fanghi in sottoprodotto e non in rifiuto. Questo impianto potrebbe davvero permettere che gran parte dei dragaggi, dove necessario e consentito, possano essere effettuati finalmente in maniera periodica e sistematica, rendendo più competitivi i nostri porti».

Quindi tutto bene?

«Nel documento che abbiamo inviato al ministro Matteo Salvini e al viceministro Edoardo Rixi abbiamo posto alcune raccomandazioni che ci sembrano molto importanti. L'aspetto che ci preme di più della riforma, è il suo equilibrio economico. Sappiamo che una parte degli organici e delle risorse delle Autorità portuali saranno dirottate sulla nuova Porti SpA: quello che chiediamo, è che questa operazione venga fatta appunto con equilibrio. Non vorrem-

mo che le Adsp si trovassero nelle condizioni di dover chiedere alla merce quello che viene loro meno dallo Stato. Sarebbe una sconfitta per tutti, perché chiaramente se i porti italiani hanno tariffe e servizi più cari, diventano meno attrattivi, e i traffici sceglieranno altre destinazioni. Sappiamo come le società pubbliche tendano a caricarsi di risorse e personale. Vanno anche evitate le sovrapposizioni con le altre strutture già esistenti».

Meglio se la Porti SpA fosse una società privata?

«No. La società a nostro avviso deve rimanere pubblica. Il motivo è semplice: deve tutelare gli interessi di tutti, non ci possono essere pressioni determinate da azionisti privati sull'indirizzo della società».

Ri-vendicate anche un ruolo più importante per le aziende.

«Certo, vorremmo che il ruolo delle rappresentanze imprenditoriali ai Tavoli di Partenariato delle Autorità di sistema portuale non sia semplicemente consultivo, ma possa ad esempio esprimersi

attraverso pareri vincolanti. In particolare sui Piani regolatori e i Piani operativi triennali».

Nel documento citate anche la Carta dei servizi dei porti. Se ne parla da anni.

«Però il modello, che è stato applicato negli aeroporti, ha funzionato bene. Chiunque abbia lavorato in un'azienda, comprende subito perché proponiamo questo modello: le cose o sono misurabili, o non sono niente. Ecco, un porto ha bisogno di essere misurato, solo così si può stabilire una *performance* e se necessario stabilire correttivi alla sua attività. A partire dalle cose più evidenti, penso ai tempi di sosta patiti dagli autotrasportatori. Inoltre, la Carta dei servizi serve a stabilire nero su bianco chi fa cosa. In banca oggi questo non è un dettaglio».

Ma i porti tra loro sono molto diversi.

«Ciò che può andare bene a Ravenna, potrebbe non andare bene a Genova. Ogni porto dovrebbe avere una Carta dei servizi tarata sulle proprie funzioni e attività».

66

CARLO DE RUVO
PRESIDENTE
DELLA CONFETRA



La società deve essere pubblica, per tutelare tutti. Ma le risorse tolte alle Authority non devono tradursi in tariffe più alte

Procedura di composizione negoziata della crisi di gruppo di Black Oils S.p.A. ed Europam S.p.A. - Tribunale di Genova

Categoria: Avviso ai Creditori
Tribunale: Tribunale di Genova

Tribunale di Genova

Procedura di composizione negoziata della crisi Black Oils S.p.A. (R.G. 4935/2025 - Esperto dott. Daniele Lippi)

Procedura di composizione negoziata della crisi Europam S.p.A. (R.G. 4881/2025 - Esperto dott. Dante Benzi)

Avviso ai Creditori

Con il presente avviso, Black Oils S.p.A. ed Europam S.p.A. invitano i rispettivi creditori titolari di posizioni chirograffarie di ammontare pari o inferiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00) a partecipare alla riunione convocata per il giorno 2 marzo 2026, ore 12:00, avente la finalità di illustrare il piano economico-finanziario predisposto nell'ambito della composizione negoziata della crisi di gruppo di cui agli artt. 12 e ss. e 25 CCII da esse avviata. La riunione si terrà, alla presenza degli Esperti dott. Benzi e dott. Lippi, con mezzi di collegamento telematici che verranno comunicati ai creditori che, avendo i requisiti di partecipazione sopra indicati, provvederanno a farne richiesta all'indirizzo e-mail gestione.creditori@europam.it, includendo nel testo della richiesta il proprio nome/ragione sociale, il codice fiscale/partita IVA, il nominativo del soggetto partecipante e l'ammontare della pretesa creditoria.

SERVIZI ABBONATI

IL SECOLO XIX

Per informazioni:
tel. 010 5388312

oppure abbonamenti@ilsecoloxix.it

«La logistica vale il 9% del Pil italiano Ora vanno completate le grandi opere»

L'EVENTO

ROMA Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. L'Assemblea annuale di Confetra che si è svolta ieri a Roma è stata l'occasione per celebrare l'80° anniversario della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica e aprire un confronto sulle prospettive future del settore.

IL COMPARTO

Il comparto vale il 9% del Pil e dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali. «L'80° anniversario di Confetra rappresenta un signifi-

**MATTARELLA
ALL'ASSEMBLEA
DI CONFETRA: SETTORE
PROTAGONISTA
DELLA CRESCITA
DELLA REPUBBLICA**



Il carico di un container

cativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica dei pilastri essenziali del sistema economico», ha dichiarato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente di Confetra, Carlo De Ruvo. Anche il premier Giorgia Meloni ha inviato un messaggio alla confederazione per i suoi 80

anni di storia: «Il settore dei trasporti e della logistica è il sistema nervoso che collega imprese, territori e mercati e che consente a un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire».

Il premier ha ricordato gli investimenti del governo sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportuali. «Abbiamo lavorato per semplificare le procedure - ha aggiunto Giorgia Meloni - accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del Pnrr».

Il presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, nel suo discorso di apertura ha sottolineato il peso strategico del trasporto su gomma (che muove da solo l'88% delle merci), la necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso e l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. «Il sistema funziona ma può migliorare con un lavoro condiviso e regole più chiare. Rafforzare i

collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia». Costo che supera del 30% quello medio in Ue, ha ricordato Confetra.

LE SOLUZIONI

De Ruvo ha poi parlato dei tempi di attesa al carico e scarico: «Bisogna riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise. Il dibattito sulla nuova normativa delle soste nasce dal mancato coinvolgimento di tutta la filiera». Confetra ha infine posto l'attenzione sul tema del finanziamento delle Authority. «I contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom - così De Ruvo - risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano». La confederazione auspica una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo.

Francesco Bisozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA&MARITTIMO

Costi dell'energia e fuga dei talenti «Non lasciate a secco la logistica»

L'appello Confetra: «Valiamo il 9% del Pil, ma servono interventi». Meloni: la riforma è una priorità

Francesco Ferrari
 INVIATO A ROMA

L'Italia della logistica corre veloce sui mercati mondiali, ma rischia di restare a secco di energia e, soprattutto, di futuro. È un grido d'allarme senza filtri quello lanciato dal presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, durante l'assemblea per gli ottant'anni della Confederazione: un bilancio che celebra la straordinaria resilienza del settore ma mette a nudo le ferite profonde di un sistema Paese che sta perdendo i suoi pezzi migliori.

La fuga dei giovani non è più solo un dato statistico, ma un'emorragia finanziaria e sociale che ha già drenato 160 miliardi di euro in quattordici anni, con 630.000 ragazzi che hanno cercato fortuna altrove. Solo nell'ultimo biennio, il valore del capitale umano "volato via" è costato all'Italia 16 miliardi l'anno. Una diaspora di competenze che colpisce al cuore la logistica, comparto vitale da un milione di occupati che rappresenta il 9% del Pil, ma che oggi fatica drammaticamente a trovare personale: mancano all'appello 35.000 autisti, con una categoria dall'età media ormai superiore ai cinquant'anni e un ricambio generazio-



La relazione iniziale del presidente di Confetra Carlo De Ruvo

nale pressoché inesistente.

Accanto alla crisi dei conducenti, De Ruvo ha sollevato il velo su una criticità spesso invisibile ma paralizzante: la carenza di medici veterinari presso i Posti di Ispezione Frontaliera (Pif). Il ridotto numero di professionisti deputati ai controlli sanitari obbligatori sta creando colli di bottiglia insostenibili per le merci deperibili e i prodotti dell'agroalimentare. Senza ispezioni tempestive, i prodotti freschi restano bloccati, i costi di stoccaggio lievitano e la qualità del Made in Italy destinato ai mercati esteri viene messa a rischio.

È un paradosso logistico che vanifica gli sforzi di un settore capace di portare l'Italia al quarto posto tra gli esportatori mondiali, subito dopo colossi come Cina, Stati Uniti e Germania. Con una stima per il 2025 che supera i 640 miliardi di euro di vendite all'estero, l'export italiano dimostra una capacità di adattamento straordinaria, ma questo dinamismo rischia di infrangersi contro i costi strutturali: in Italia l'energia costa il 30% in più rispetto alla media europea, un divario che penalizza l'intero apparato industriale rispetto ai competitor globali. De Ruvo ha ricordato come

la logistica sia il "motore silenzioso" dell'economia, un comparto che meriterebbe un'attenzione politica proporzionata al suo valore reale, superiore persino a quello di eccellenze riconosciute come il sistema moda.

In questo scenario complesso, l'esecutivo ha voluto ribadire la propria visione strategica attraverso un messaggio di saluto inviato da Giorgia Meloni. La premier è intervenuta direttamente su uno dei temi più caldi dell'attuale agenda politica: la riforma della portualità. Meloni ha evidenziato come il governo stia lavorando intensamente a questo riassetto,

considerato un tassello fondamentale per la modernizzazione della nazione e per dare risposte concrete a un settore che attende da tempo nuove regole del gioco e maggiore certezza normativa. L'obiettivo dichiarato è trasformare l'Italia in un «grande hub euro-mediterraneo», sfruttando la posizione geografica privilegiata della penisola per farne la porta d'accesso principale delle merci e il baricentro dei flussi tra il Mediterraneo, l'Europa e i grandi mercati globali. Questa visione si intreccia inevitabilmente con la necessità di superare la frammentazione della governance attuale e di accelerare sugli investimenti infrastrutturali previsti dal Pnrr. Ma è proprio sul merito della riforma che il presidente di Confetra ha voluto marcare il terreno con estrema chiarezza. De Ruvo ha espresso la posizione ferma già affidata a un'intervista col *Secolo XIX* rispetto all'ipotesi di una "Porti d'Italia Spa", sottolineando che la riforma non dovrà mai tradursi in un processo di centralizzazione burocratica o finanziaria che allontani le decisioni dai territori e dalle imprese che operano quotidianamente sulle banchine. De Ruvo ha ribadito che, pur essendo favorevole a una cabina di regia che dia uniformità al sistema, la

natura delle Autorità di Sistema Portuale dovrà restare orientata alla facilitazione del mercato e non a logiche di gestione puramente ragionieristiche. Questo passaggio della relazione è stato il più applaudito dall'affollato auditorium romano: il timore diffuso tra gli imprenditori è che i costi di una struttura centralizzata e della nuova burocrazia finiscano per ricadere direttamente sulla merce. La platea ha risposto con vigore all'appello per un modello che non aggiunga oneri finanziari a un sistema già sotto pressione ma che resti comunque «a intero controllo pubblico».

Al centro del dibattito resta comunque l'imminente arrivo in Parlamento del testo legislativo, confermato dal ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci. Intervendendo all'assemblea, Musumeci ha posto l'accento sulla necessità di una governance coordinata, definendo il mare «la nostra principale infrastruttura economica» e assicurando che la riforma punterà al pragmatismo, lontano da approcci ideologici che rischierebbero di frenare la competitività dei porti nazionali rispetto ai giganti del Nord Europa. Parallelamente, il viceministro Edoardo Rixi ha insistito sulla semplificazione normativa e sulla digitalizzazione dei processi. L'obiettivo del 2026, dopo una crescita moderata dello 0,7% prevista per l'anno in corso, sarà quello di trasformare le risorse finanziarie del Pnrr e i nuovi assetti legislativi in efficienza strutturale, capace di trattenere i giovani e abbattere finalmente quelle barriere energetiche e burocratiche che ancora rallentano il pieno potenziale del sistema Italia.

LA GIORNATA SUI MERCATI

FTSE MIB	47.425,94	+0,54%
FTSE ITALIA	50.142,69	+0,53%
EURO/DOLLARO	1.18015	-0,09%
DOW JONES	49.499,20	+0,03%
NASDAQ	22.878,38	-1,18%

inbreve

CONFETRA COMPIE 80 ANNI**Trasporti e logistica
valgono il 9% del Pil**

■ «Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione». Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". De Ruvo, dopo aver ringraziato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni per i messaggi inviati, ha ribadito il ruolo centrale del settore per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo: «Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del pil e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali».

CONFETRA CELEBRA A ROMA UN TRAGUARDO IMPORTANTE: "80 ANNI IN MOVIMENTO"

https://finanza.repubblica.it/News/2026/02/26/confetra_celebra_a_roma_un_traguardo_importante_%E2%80%9C80_anni_in_movimento%E2%80%9D-167/

'80 anni in movimento. Una storia che guarda al futuro'. Con questo titolo si è tenuta a Roma l'Assemblea Pubblica di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che celebra un traguardo importante.

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. - ha sottolineato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra - Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Durante il suo intervento dal palco, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo: un comparto che vale circa il 9% del PIL e che dà lavoro a oltre un milione di persone.

Durante la giornata si è parlato degli investimenti infrastrutturali e della necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso, come "rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia".

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione". Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento, ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. Secondo De Ruvo, "l'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

CONFETRA FESTEGGIA 80 ANNI, MELONI: GOVERNO IMPEGNATO PER SISTEMA LOGISTICO SEMPRE PIÙ EFFICIENTE E COMPETITIVO

<https://finanza.lastampa.it/News/2026/02/26/confetra-festeggia-80-anni-meloni-governo-impegnato-per-sistema-logistico-sempre-piu-efficiente-e-competitivo/MTMxXzIwMjYtMDItMjZfVExC>

"Il settore dei trasporti e della logistica è il "sistema nervoso" che collega imprese, territori e mercati e che consente ad un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire. Ciò vale a maggior ragione per una Nazione come l'Italia, che è una piattaforma naturale nel cuore del Mediterraneo e che rappresenta da sempre il crocevia di interconnessioni decisive per il commercio europeo ed internazionale". Così il Presidente del Consiglio Meloni nel messaggio inviato a Confetra che festeggia 80 anni di storia in occasione dell'Assemblea pubblica 2026. "Con la sua storia e la qualità della sua rappresentanza", Confetra "incarna un interlocutore fondamentale delle Istituzioni in questo ambizioso percorso. Ecco perché vi auguro di proseguire il vostro cammino con lo stesso spirito di servizio e la stessa capacità di visione che hanno contraddistinto i vostri primi ottant'anni", dice ancora Meloni.

"La qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche", dice il Premier che prosegue: "Stiamo investendo con costanza e determinazione sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportuali. Abbiamo lavorato per semplificare le procedure, accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del PNRR".

"Per il trasporto su gomma, che rappresenta una componente essenziale della catena della logistica, abbiamo adottato misure di sostegno per fronteggiare l'aumento dei costi e garantire maggiore sostenibilità economica alle imprese. Sui porti stiamo rafforzando il ruolo delle Autorità di sistema portuale, investendo in digitalizzazione, connessioni ferroviarie e competitività internazionale, con l'obiettivo di consolidare l'Italia come hub logistico euro-mediterraneo".

"Parallelamente, in ambito europeo, il Governo è impegnato a difendere un approccio pragmatico alla transizione ecologica. Crediamo in una sostenibilità che sia ambientale ma anche economica e sociale, e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle, che valorizzi l'innovazione e che garantisca il principio di neutralità tecnologica nelle scelte regolatorie.

Inoltre, l'Italia vuole essere protagonista nella definizione delle politiche europee sui trasporti, sulle reti TEN-T, sulla logistica integrata e sulla competitività industriale, affinché le regole comuni tengano conto delle specificità del nostro sistema produttivo e della centralità del Mediterraneo".

Il Governo continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla Nazione.

CONFETRA CELEBRA A ROMA UN TRAGUARDO IMPORTANTE: "80 ANNI IN MOVIMENTO"

<https://finanza.lastampa.it/News/2026/02/26/confetra-celebra-a-roma-un-traguardo-importante-+80-anni-in-movimento+/MTY3XzlwMjYtMDItMjZfVExC>

'80 anni in movimento. Una storia che guarda al futuro'. Con questo titolo si è tenuta a Roma l'Assemblea Pubblica di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che celebra un traguardo importante.

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. - ha sottolineato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra - Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Durante il suo intervento dal palco, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo: un comparto che vale circa il 9% del PIL e che dà lavoro a oltre un milione di persone.

Durante la giornata si è parlato degli investimenti infrastrutturali e della necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso, come "rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia".

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione". Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento, ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. Secondo De Ruvo, "l'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

CONFETRA CELEBRA A ROMA UN TRAGUARDO IMPORTANTE: "80 ANNI IN MOVIMENTO"

<https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2026/02/26/Confetra-celebra-a-Roma-un-traguardo-importante-80-anni-in-movimento/?tlbclid=4&tlbData=MTY3XzlwMjYtMDItMjZfVExC>

'80 anni in movimento. Una storia che guarda al futuro'. Con questo titolo si è tenuta a Roma l'Assemblea Pubblica di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che celebra un traguardo importante.

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. - ha sottolineato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra - Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Durante il suo intervento dal palco, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo: un comparto che vale circa il 9% del PIL e che dà lavoro a oltre un milione di persone.

Durante la giornata si è parlato degli investimenti infrastrutturali e della necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso, come "rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia".

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione". Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento, ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. Secondo De Ruvo, "l'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.



26/02/2026

«LA LOGISTICA VALE IL 9% DEL PIL ITALIANO. ORA VANNO COMPLETATE LE GRANDI OPERE»

https://www.leggo.it/economia/la_logistica_vale_9_pil_italiano_vanno_completate_le_grandi_opere-9384330.html

Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. L'Assemblea annuale di Confetra che si è svolta ieri a Roma è stata l'occasione per celebrare l'80° anniversario della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica e aprire un confronto sulle prospettive future del settore.

Il comparto vale il 9% del Pil e dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali. "L'80° anniversario di Confetra rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica dei pilastri essenziali del sistema economico", ha dichiarato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente di Confetra, Carlo De Ruvo.

Anche il premier Giorgia Meloni ha inviato un messaggio alla confederazione per i suoi 80 anni di storia: "Il settore dei trasporti e della logistica è il sistema nervoso che collega imprese, territori e mercati e che consente a un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire".

Il premier ha ricordato gli investimenti del governo sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportuali.

"Abbiamo lavorato per semplificare le procedure - ha aggiunto Giorgia Meloni - accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del Pnrr".

Il presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, nel suo discorso di apertura ha sottolineato il peso strategico del trasporto su gomma (che muove da solo l'88% delle merci), la necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso e l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Il sistema funziona ma può migliorare con un lavoro condiviso e regole più chiare. Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia". Costo che supera del 30% quello medio in Ue, ha ricordato Confetra.

De Ruvo ha poi parlato dei tempi di attesa al carico e scarico: "Bisogna riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise. Il dibattito sulla nuova normativa delle soste nasce dal mancato coinvolgimento di tutta la filiera". Confetra ha infine posto l'attenzione sul tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom - così De Ruvo - risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano". La confederazione auspica una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo.

«LA LOGISTICA VALE IL 9% DEL PIL ITALIANO. ORA VANNO COMPLETATE LE GRANDI OPERE»

https://www.ilmattino.it/economia/news/la_logistica_vale_9_pil_italiano-9385524.html

Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. L'Assemblea annuale di Confetra che si è svolta ieri a Roma è stata l'occasione per celebrare l'80° anniversario della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica e aprire un confronto sulle prospettive future del settore.

Il comparto vale il 9% del Pil e dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali. "L'80° anniversario di Confetra rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica. La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica dei pilastri essenziali del sistema economico", ha dichiarato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato al presidente di Confetra, Carlo De Ruvo.

Anche il premier Giorgia Meloni ha inviato un messaggio alla confederazione per i suoi 80 anni di storia: "Il settore dei trasporti e della logistica è il sistema nervoso che collega imprese, territori e mercati e che consente a un sistema economico e produttivo di affermarsi e progredire".

Il premier ha ricordato gli investimenti del governo sulle infrastrutture materiali e immateriali: dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportuali.

"Abbiamo lavorato per semplificare le procedure - ha aggiunto Giorgia Meloni - accelerare le opere e rendere più efficiente l'utilizzo delle risorse, incluse quelle del Pnrr".

Il presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, nel suo discorso di apertura ha sottolineato il peso strategico del trasporto su gomma (che muove da solo l'88% delle merci), la necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso e l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Il sistema funziona ma può migliorare con un lavoro condiviso e regole più chiare. Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia". Costo che supera del 30% quello medio in Ue, ha ricordato Confetra.

De Ruvo ha poi parlato dei tempi di attesa al carico e scarico: "Bisogna riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise. Il dibattito sulla nuova normativa delle soste nasce dal mancato coinvolgimento di tutta la filiera". Confetra ha infine posto l'attenzione sul tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom - così De Ruvo - risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano". La confederazione auspica una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo.

LOGISTICA, DE RUVO (CONFETRA): "COMPARTO CHE VALE IL 9% DEL PIL. PUNTARE SU INFRASTRUTTURE, DIGITALE E COMPETITIVITÀ"

<https://www.ilgiornale.it/news/aziende/logistica-de-ruvo-confetra-comparto-che-vale-9-pil-puntare-2626803.html>

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica [Sergio Mattarella](#) e la Presidente del Consiglio [Giorgia Meloni](#) per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali".

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare". Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso.

"Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo. Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea – ha ricordato – e la crescita dei traffici negli hub di [Milano](#) Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione. Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario.

"È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha ribadito il Presidente – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete". Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo. Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il Presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo".



MELONI: “E’ LA LOGISTICA IL SISTEMA NERVOSO PER L’ECONOMIA DEL PAESE”

<https://www.nicolaporro.it/economia-finanza/logistica/meloni-e-la-logistica-il-sistema-nervoso-per-leconomia-del-paese/amp/>

Il settore dei trasporti e della logistica è il “sistema nervoso” che collega le imprese, i territori e i mercati. L’Italia, al centro del Mediterraneo, ha da sempre giocato un ruolo cruciale come crocevia per il commercio europeo e internazionale. La centralità del paese in questo contesto è stata una delle motivazioni principali che ha spinto il Governo a mettere al centro del proprio programma questo comparto, che è considerato una vera e propria priorità.

Il discorso pronunciato dalla premier Giorgia Meloni, in occasione dell’80esimo anniversario dalla costituzione di Confetra, non si presta a dubbi interpretativi.

Infrastrutture, trasporti e logistica sono priorità assolute per il Paese e “la qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l’export e di rafforzare le filiere strategiche”. Il Governo italiano – ha ricordato – sta investendo costantemente in infrastrutture, sia materiali che immateriali, con progetti che vanno dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell’intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità.

Nel ribadire la necessità di riposizionare l’Europa su un approccio pragmatico alle tematiche di sviluppo anche infrastrutturale di trasporti e logistica, investendo sulla competitività dei porti, Giorgia Meloni ha rivendicato all’Italia il diritto di essere ritenuta protagonista nella determinazione delle politiche europee relative ai trasporti.

La logistica – ha sottolineato il presidente di Confetra, Carlo De Ruvo – genera circa il 9% del PIL nazionale e occupa oltre un milione di addetti, contribuendo in modo determinante alla capacità delle imprese italiane di competere sui mercati internazionali.

Nel corso dell’assemblea è emersa la criticità del cargo ferroviario. De Ruvo ha ribadito la necessità di rendere strutturali gli incentivi esistenti e di affiancarli a misure di sostegno nel breve periodo, per evitare ulteriori perdite di traffico e di competitività durante la fase di ammodernamento della rete.

LOGISTICA NAZIONALE, DE RUVO (CONFETRA): "COMPARTO CHE VALE IL 9% DEL PIL"

<https://www.informazionimarittime.com/post/logistica-nazionale-de-ruvo-confetra-comparto-che-vale-il-9-del-pil&rss=rss>

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro".

Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali".

Il presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare".

Investimenti infrastrutturali

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo.

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea – ha ricordato – e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

La lente sui porti

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Cargo ferroviario e autotrasporto

Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha ribadito il presidente – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete".

Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo.

Nel corso dell'assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

Finanziamento Authority

Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il Presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo".

"Le fondamenta sono solide – ha concluso De Ruvo – ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese".

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Maurizio Leo, vice ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, economista e direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

GLI AUGURI DI MATTARELLA E MELONI ALLA LOGISTICA PER GLI 80 ANNI DI CONFETRA

<https://www.supplychainitaly.it/2026/02/26/gli-auguri-di-mattarella-e-meloni-alla-logistica-per-gli-80-anni-di-confetra/>

“Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione”. Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra, intervenendo all’Assemblea pubblica che celebra l’anniversario della Confederazione. Auguri sono arrivati via messaggio anche dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Mattarella in particolare ha sottolineato come Confetra abbia promosso un “efficace processo di ammodernamento del sistema del trasporto delle merci”, con una “elevata capacità di adattamento” alle sfide del commercio globale e “attenzione agli standard ambientali, mentre Meloni ha evidenziato come la confederazione, con la “qualità della sua rappresentanza”, incarni “un interlocutore fondamentale delle Istituzioni”. Sottolineando l’importanza del settore, De Ruvo ha evidenziato come questo valga circa il 9% del Pil, dando lavoro a oltre un milione di persone, garantendo la circolazione delle merci a costi competitivi. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare”. Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. “Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l’accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell’elevato costo dell’energia”. Entrando nel merito dei dossier, De Ruvo ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo, che rende indispensabili investimenti per l’ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi, e auspicato l’approvazione del Piano Nazionale Aeroporti, che “potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione”. Sul fronte dei porti, Confetra ha spiegato di seguire con attenzione il percorso di riforma in corso. “Condividiamo l’obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l’autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica”. La Confederazione ha quindi proposto l’introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Relativamente alle criticità del cargo ferroviario. “È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha evidenziato De Ruvo – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete”

Per quanto riguarda infine l’autotrasporto, ha evidenziato l’esigenza di affrontare le criticità dell’intera filiera evitando contrapposizioni. “Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise”.

La Confederazione ha poi sottolineato la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l’innovazione tecnologica, preannunciando una iniziativa per “chiarire il corretto utilizzo” di device e applicazioni digitali. Per ultimo, sul tema del finanziamento delle Authority, ha detto di ritenere i contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom “eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano” auspicando una “revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il governo”.

CONFETRA FESTEGGIA GLI 80 ANNI E CHIEDE DI PRESERVARE L'AUTONOMIA DELLE ADSP ITALIANE

<https://www.shippingitaly.it/2026/02/26/confetra-festeggia-gli-80-anni-e-chiede-di-preservare-lautonomia-delle-adsp-italiane/>

“Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione”. Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra, intervenendo all'Assemblea pubblica che celebra l'anniversario della Confederazione.

Auguri sono arrivati via messaggio anche dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Mattarella in particolare ha sottolineato come Confetra abbia promosso un “efficace processo di ammodernamento del sistema del trasporto delle merci”, con una “elevata capacità di adattamento” alle sfide del commercio globale e “attenzione agli standard ambientali, mentre Meloni ha evidenziato come la confederazione, con la “qualità della sua rappresentanza”, incarna “un interlocutore fondamentale delle Istituzioni”

Sottolineando l'importanza del settore, De Ruvo ha evidenziato come questo valga circa il 9% del Pil, dando lavoro a oltre un milione di persone, garantendo la circolazione delle merci a costi competitivi. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare”. Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. “Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia”

Entrando nel merito dei dossier, De Ruvo ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo, che rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi, e auspicato l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti, che “potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione”.

Sul fronte dei porti, Confetra ha spiegato di seguire con attenzione il percorso di riforma in corso. “Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica”. La Confederazione ha quindi proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Relativamente alle criticità del cargo ferroviario. “È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha evidenziato De Ruvo – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete”

Per quanto riguarda infine l'autotrasporto, ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. “Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise”.

La Confederazione ha poi sottolineato la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica, preannunciando una iniziativa per “chiarire il corretto utilizzo” di device e applicazioni digitali.

Per ultimo, sul tema del finanziamento delle Authority, ha detto di ritenere i contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom “eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano” auspicando una “revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il governo”.

CONFETRA RILANCIA SU INFRASTRUTTURE E DIGITALE

<https://www.trasportoeuropa.it/notizie/logistica/confetra-rilancia-su-infrastrutture-e-digitale/>

La logistica italiana vale circa il 9% del Pil e occupa oltre un milione di persone. È il messaggio centrale lanciato dal presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, in occasione dell'assemblea pubblica per gli ottant'anni della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti edella Logistica, intitolata "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro". Nel suo intervento, De Ruvo ha ribadito il ruolo strategico di trasporti, logistica e spedizioni per la tenuta del sistema produttivo nazionale e per la capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali.

"Dai nostri servizi dipende la continuità dell'economia italiana", ha affermato il presidente, sottolineando come senza logistica il Paese si fermerebbe. De Ruvo ha poi richiamato la necessità di scelte chiare su competitività, infrastrutture e innovazione. Ha dedicato una parte rilevante del suo intervento agli investimenti infrastrutturali. De Ruvo ha sollecitato il completamento nei tempi previsti delle opere in corso, indicando come priorità il rafforzamento dei collegamenti ferroviari e stradali, il miglioramento dell'accessibilità ai porti e gli interventi sulla rete esistente. Un passaggio collegato anche all'elevato costo dell'energia, che incide sulla struttura dei costi delle imprese e sulla competitività complessiva del sistema.

Sul cargo aereo, Confetra ha richiamato l'attenzione sul peso crescente delle merci extra-UE trasportate per via aerea. La crescita dei traffici negli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende necessari investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e per la digitalizzazione dei processi. In questo quadro, l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti è stata indicata come un passaggio in grado di sostenere lo sviluppo del comparto.

Per quanto riguarda i porti, la Confederazione segue il percorso di riforma in atto condividendo l'obiettivo di semplificazione e di rafforzamento del coordinamento. De Ruvo ha tuttavia ribadito la necessità di preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e di mantenere interamente pubblica il governo. Tra le proposte avanzate figura l'introduzione di una Carta dei servizi nei porti, con l'obiettivo di controllare qualità e prestazioni operative lungo la catena logistica.

Resta critica la situazione del cargo ferroviario. Confetra chiede di rendere strutturali gli incentivi esistenti e di affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo, per evitare ulteriori perdite di traffico durante la fase di ammodernamento della rete. Il tema si inserisce in un contesto in cui la competitività intermodale è considerata decisiva per l'equilibrio del sistema.

Quanto all'autotrasporto, che movimentata la maggior parte delle merci terrestri, l'attenzione si concentra sulle criticità della filiera e sulla necessità di soluzioni condivise con le imprese del settore, in particolare per il corretto riconoscimento dei tempi di carico e scarico. L'obiettivo è evitare contrapposizioni e garantire condizioni operative più equilibrate.

Un ulteriore capitolo riguarda la certezza regolatoria e l'innovazione tecnologica. L'utilizzo di dispositivi e applicazioni digitali è ritenuto indispensabile per assicurare efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera. Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di questi strumenti, con l'intento di superare incertezze interpretative.

Infine, la Confederazione ha richiamato il tema del finanziamento delle Autorità. Secondo il presidente, i contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom risultano onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema. Da qui la richiesta di una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo.

AGLI 80 ANNI DI CONFETRA DE RUVO: IL RUOLO STRATEGICO DELLA LOGISTICA PER L'ECONOMIA ITALIANA

https://portlogisticpress.it/agli-80-anni-di-confetra-de-ruvo-il-ruolo-strategico-della-logistica-per-leconomia-italiana/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=agli-80-anni-di-confetra-de-ruvo-il-ruolo-strategico-della-logistica-per-leconomia-italiana

“Da ottant’anni muoviamo l’economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione”.

Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all’Assemblea pubblica in cui si celebra l’anniversario della Confederazione, dal titolo “80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro”.

Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all’assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. “Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell’Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali”.

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all’impegno delle imprese e al lavoro lungo l’intera filiera. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare”.

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. “Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l’accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell’elevato costo dell’energia”, ha osservato De Ruvo.

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. “Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea – ha ricordato – e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l’ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l’approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. “Condividiamo l’obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l’autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica”. In questo quadro, la Confederazione ha proposto l’introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. “È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha ribadito il Presidente – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete”.

Per quanto riguarda l’autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l’esigenza di affrontare le criticità dell’intera filiera evitando contrapposizioni. “Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise”, ha affermato De Ruvo.

Nel corso dell’Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l’innovazione tecnologica. “L’utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera”. In questo contesto, Confetra ha annunciato un’iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. “I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano”, ha affermato il Presidente, auspicando “una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo”.

“Le fondamenta sono solide – ha concluso De Ruvo – ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese”.

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



LA PREMIER MELONI CELEBRA GLI 80 ANNI DI CONFETRA: INVESTIMENTI E SOSTENIBILITÀ PER IL FUTURO DELLA LOGISTICA

<https://www.corrieredelleconomia.it/2026/02/26/la-premier-meloni-celebra-gli-80-anni-di-confetra-investimenti-e-sostenibilita-per-il-futuro-della-logistica/>

In occasione dell'80° anniversario della costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica (Confetra), il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha voluto inviare un videomessaggio di auguri al Presidente di Confetra e a tutta la Confederazione. Il traguardo celebrato durante l'Assemblea pubblica del 2026 non è solo una ricorrenza associativa, ma rappresenta, secondo la Premier Meloni, "la testimonianza concreta di un impegno continuo a sostegno della mobilità, della crescita e della competitività della nostra Nazione".

Il settore dei trasporti e della logistica, ha sottolineato la Presidente del Consiglio, è essenziale per il buon funzionamento del sistema economico italiano, fungendo da "sistema nervoso" che collega le imprese, i territori e i mercati. L'Italia, al centro del Mediterraneo, ha da sempre giocato un ruolo cruciale come crocevia per il commercio europeo e internazionale. La centralità del paese in questo contesto è stata una delle motivazioni principali che ha spinto il Governo a mettere al centro del proprio programma questo comparto, che è considerato una vera e propria priorità.

"La qualità della logistica incide direttamente sulla capacità di attrarre investimenti, di sostenere l'export e di rafforzare le filiere strategiche", ha spiegato la Meloni, evidenziando come il settore sia vitale non solo per il commercio ma anche per l'industria in generale. Per questo motivo, il Governo italiano sta investendo costantemente in infrastrutture, sia materiali che immateriali, con progetti che vanno dal potenziamento della rete ferroviaria e stradale allo sviluppo dell'intermodalità, fino alla modernizzazione dei porti e delle retroportualità.

A livello europeo, il Governo Italiano ha anche ribadito l'importanza di un approccio pragmatico alla transizione ecologica, sostenendo che una sostenibilità ambientale debba essere compatibile con la competitività economica e sociale. "Crediamo in una sostenibilità che sia ambientale ma anche economica e sociale, e sosteniamo una transizione green che accompagni le imprese senza penalizzarle", ha aggiunto Meloni. Il Governo, inoltre, punta a difendere una neutralità tecnologica nelle scelte regolatorie, affinché le politiche europee non danneggino le imprese italiane, ma le incentivino a investire in innovazione.

Un altro tema centrale sollevato dal Presidente del Consiglio è la competitività internazionale dei porti italiani, con un focus sul rafforzamento delle Autorità di Sistema Portuale e sull'investimento in digitalizzazione, connessioni ferroviarie e miglioramento delle capacità competitive a livello globale. L'obiettivo è consolidare l'Italia come un hub logistico euro-mediterraneo.

La Premier ha inoltre evidenziato che l'Italia ha la volontà di essere ritenuta protagonista nella determinazione delle politiche europee relative ai trasporti, "sulle reti TEN-T, sulla logistica integrata e sulla competitività industriale", con il fine di portare le regole comuni a tenere conto delle particolarità del nostro sistema produttivo e della nostra centralità del Mediterraneo.

Meloni ha anche sottolineato l'importanza della collaborazione tra Confetra e le Istituzioni italiane per affrontare le sfide future, riconoscendo che la Confetra, con la sua lunga storia e la qualità della sua rappresentanza, è un interlocutore fondamentale per il Governo in questo ambizioso percorso.

"Il Governo continuerà ad essere al fianco dei lavoratori e delle imprese di questo comparto, per costruire un sistema logistico sempre più moderno, efficiente e competitivo, in grado di garantire benessere e di assicurare una crescita duratura alla Nazione", ha concluso Meloni, auspicando che la Confederazione prosegua il proprio cammino con lo stesso spirito di servizio e visione che ha caratterizzato i suoi primi ottant'anni di attività.

80 ANNI DI CONFETRA VERSO IL FUTURO: "PUNTARE SU INFRASTRUTTURE, DIGITALE E COMPETITIVITÀ"

<https://trasportale.it/assemblea-80-anni-confetra/>

All'Assemblea pubblica per gli 80 anni della Confederazione, il Presidente Carlo De Ruvo rilancia il ruolo strategico della logistica per l'economia italiana e guarda alle sfide future

Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali".

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione".

Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all'Assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro".

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare".

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato De Ruvo.

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea – ha ricordato – e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha ribadito il Presidente – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete".

Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato De Ruvo.

Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il Presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo".

"Le fondamenta sono solide – ha concluso De Ruvo – ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese".

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



CONFETRA COMPIE 80 ANNI. DE RUVO: «EVITIAMO CONTRAPPOSIZIONI CON L'AUTOTRASPORTO: DIALOGO SULLE SOSTE»

<https://www.uominietrasporti.it/professione/leggi-e-politica/confetra-compie-80-anni-de-ruvo-evitiamo-contrapposizioni-con-l-autotrasporto-dialogo-sulle-soste/>

Evitare contrapposizione con l'autotrasporto, l'anello più debole della catena logistica che in Italia muove l'88% delle merci, che in termini assoluti superano i 1,1 miliardi di tonnellate all'anno. Il dibattito scaturito dopo la riforma della normativa sulle soste è frutto di un mancato confronto all'interno della filiera. È questo il monito lanciato da Carlo De Ruvo, presidente di Confetra nel discorso di apertura dell'Assemblea di questa mattina a Roma ha festeggiato anche gli 80 anni di attività della Confederazione generale italiana dei Trasporti e della Logistica. Così il rapporto tra committenza e autotrasporto entra tra i dossier che il presidente snocciola davanti un'ampia platea in un'occasione impreziosita dai messaggi del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e della Premier, Giorgia Meloni che indica la logistica «come una priorità di questo governo», citando in primis la riforma dei porti e il sostegno alle aziende che fanno trasporto su gomma per far fronte ai costi crescenti. «Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana – ha esordito De Ruvo – Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione. Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali».

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese e al lavoro lungo l'intera filiera. «Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare».

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. «Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia», ha osservato De Ruvo che ha rimarcato come in Italia il costo superi del 30% quello medio in Ue, già alto rispetto a Cina e Stati Uniti. «Il recente provvedimento – ha ribadito – va nella giusta direzione, ma non è sufficiente».

Il Presidente De Ruvo ha riconosciuto la centralità dell'autotrasporto nella logistica interna, evidenziando l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. «Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise. Il dibattito sulla nuova normativa delle soste nasce dal mancato coinvolgimento di tutta la filiera», ha affermato De Ruvo che tra l'altro, ha rimarcato, la complessità di affrontare la carenza di personale nel settore. «Occorre aggiornare la normativa sull'immigrazione – ha detto – per evitare il collasso della logistica».

Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. «L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera». In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. «I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano – ha affermato il Presidente – auspicando una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo».

De Ruvo ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. «Una quota rilevante del valore delle merci extra Ue viaggia per via aerea – ha ricordato – e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione».

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. «Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica». In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Infine, particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. «È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di

sostegno nel breve periodo – ha ribadito il Presidente – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete».

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice-Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Maurizio Leo, Vice- Ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



26/02/2026

DE RUVO (CONFETRA): “LOGISTICA, SCELTE POLITICHE NETTE PER COMPETITIVITÀ, INFRASTRUTTURE E INNOVAZIONE

<https://www.corrieremarittimo.it/ports/de-ruvo-confetra-logistica-scelte-politiche-nette-per-competitivita-infrastrutture-e-innovazione/>

In occasione dell'Assemblea pubblica per l'ottantesimo anniversario di Confetra, il presidente Carlo De Ruvo ha rilanciato il ruolo strategico della logistica per il sistema economico nazionale, tracciando al contempo le direttrici per affrontare le sfide future.

“Da ottant'anni accompagniamo e sosteniamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese si fermerebbe”, ha dichiarato De Ruvo nel corso dell'evento intitolato “80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro”. Il presidente ha sottolineato come la ricorrenza rappresenti non solo un momento celebrativo, ma anche un'occasione per chiedere scelte politiche nette in materia di competitività, infrastrutture e innovazione.

Dopo aver ringraziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito la centralità del comparto logistico per la tenuta del sistema produttivo. La logistica, ha ricordato, genera circa il 9% del PIL nazionale e occupa oltre un milione di addetti, contribuendo in modo determinante alla capacità delle imprese italiane di competere sui mercati internazionali.

Pur in presenza di criticità, il sistema logistico nazionale garantisce quotidianamente la movimentazione delle merci a costi competitivi, grazie all'impegno delle imprese lungo l'intera filiera. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può crescere ulteriormente attraverso un lavoro condiviso e regole più chiare”.

Ampio spazio è stato dedicato al tema delle infrastrutture e alla necessità di completare nei tempi stabiliti le opere strategiche in corso. Il rafforzamento dei collegamenti ferroviari e stradali, il miglioramento dell'accessibilità portuale e gli investimenti sulla rete esistente sono considerati passaggi fondamentali per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia.

Tra i dossier affrontati, particolare attenzione è stata riservata al cargo aereo, sempre più centrale negli scambi internazionali. Una quota significativa del valore delle merci dirette o provenienti da Paesi extra UE viaggia per via aerea e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende necessari interventi per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. In questo contesto, l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe rappresentare un impulso decisivo.

Sul fronte portuale, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in atto. Pur condividendo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento del sistema, la Confederazione ritiene essenziale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire una governance pienamente pubblica. Tra le proposte avanzate figura l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti, finalizzata a monitorare qualità ed efficienza operativa.

Resta delicata la situazione del cargo ferroviario. De Ruvo ha ribadito la necessità di rendere strutturali gli incentivi esistenti e di affiancarli a misure di sostegno nel breve periodo, per evitare ulteriori perdite di traffico e di competitività durante la fase di ammodernamento della rete.

Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la maggior parte delle merci su strada, Confetra ha invitato ad affrontare le criticità della filiera in un'ottica di collaborazione, superando contrapposizioni e riconoscendo correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise.

Nel corso dell'assemblea è emersa anche l'esigenza di garantire certezza regolatoria e un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. L'impiego di dispositivi e applicazioni digitali è ormai considerato imprescindibile per assicurare efficienza, qualità del servizio e un efficace scambio informativo lungo la filiera. In tale ambito, Confetra ha annunciato un'iniziativa volta a chiarire il corretto utilizzo di questi strumenti, riducendo le incertezze interpretative.

Infine, la Confederazione ha sollevato il tema del finanziamento delle Authority, giudicando eccessivamente onerosi i contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM e auspicando un confronto con il Governo per rivedere competenze e meccanismi contributivi.

“Le basi sono solide – ha concluso De Ruvo – ma le sfide riguardano infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. Solo così la logistica italiana potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività”.

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio i ministri Adolfo Urso (Imprese e Made in Italy) e Nello Musumeci (Protezione Civile e Politiche del Mare), i viceministri Edoardo Rixi (Infrastrutture e Trasporti) e Maurizio Leo (Economia e Finanze). Tra i partecipanti anche l'economista Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani, e Paola Tommasi.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

LOGISTICA. DE RUVO (CONFETRA): "COMPARTO CHE VALE IL 9% DEL PIL"

https://www.mobilita.news/?utm_source=RSS&utm_medium=RSS&utm_campaign=RSS&item=25912

All'assemblea pubblica per gli 80 anni di Confetra (Confederazione generale italiana trasporti e logistica), il presidente Carlo De Ruvo rilancia il ruolo strategico della logistica per l'economia italiana e guarda alle sfide future.

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture ed innovazione" ha dichiarato il presidente, intervenendo all'assemblea pubblica in cui si celebra l'anniversario della Confederazione, dal titolo "80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro".

Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ed il presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all'assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. "Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL –ha spiegato– e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali".

Il presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese ed al lavoro lungo l'intera filiera. "Il sistema funziona –ha evidenziato– ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare".

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali ed alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha osservato.

Entrando nel merito dei dossier, il presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra Ue viaggia per via aerea –ha ricordato– e la crescita dei traffici negli hub di Milano-Malpensa e Roma-Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano nazionale aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento –ha spiegato– ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di sistema portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. "È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo –ha ribadito il presidente– per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete".

Per quanto riguarda l'autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. "Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", ha affermato.

Nel corso dell'assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. "L'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile –ha sottolineato– per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. "I contributi richiesti alle imprese da Art ed Agcom risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano", ha affermato il presidente, auspicando "una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo".

"Le fondamenta sono solide –ha concluso– ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese".

All'assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, ministro per la Protezione civile e le politiche del mare; Edoardo Rixi, viceministro delle Infrastrutture e dei trasporti; Maurizio

Leo, viceministro dell'Economia e delle finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, economista e direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici italiani e Paola Tommasi, economista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CONFETRA PER GLI 80 ANNI CHIEDE L'APPROVAZIONE DEL PIANO NAZIONALE AEROPORTI

<https://www.aircargoitaly.com/confetra-per-gli-80-anni-chiede-lapprovazione-del-piano-nazionale-aeroporti/>

“Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione”. Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra, intervenendo all'Assemblea pubblica che celebra l'anniversario della Confederazione.

Auguri sono arrivati via messaggio anche dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dalla Presidente del Consiglio Giorgia Meloni. Mattarella in particolare ha sottolineato come Confetra abbia promosso un “efficace processo di ammodernamento del sistema del trasporto delle merci”, con una “elevata capacità di adattamento” alle sfide del commercio globale e “attenzione agli standard ambientali, mentre Meloni ha evidenziato come la confederazione, con la “qualità della sua rappresentanza”, incarni “un interlocutore fondamentale delle Istituzioni”

Sottolineando l'importanza del settore, De Ruvo ha evidenziato come questo valga circa il 9% del Pil, dando lavoro a oltre un milione di persone, garantendo la circolazione delle merci a costi competitivi. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare”. Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. “Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia”

Entrando nel merito dei dossier, De Ruvo ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo, che rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi, e auspicato l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti, che “potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione”.

Sul fronte dei porti, Confetra ha spiegato di seguire con attenzione il percorso di riforma in corso. “Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica”. La Confederazione ha quindi proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Relativamente alle criticità del cargo ferroviario. “È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha evidenziato De Ruvo – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete”

Per quanto riguarda infine l'autotrasporto, ha evidenziato l'esigenza di affrontare le criticità dell'intera filiera evitando contrapposizioni. “Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise”.

La Confederazione ha poi sottolineato la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica, preannunciando una iniziativa per “chiarire il corretto utilizzo” di device e applicazioni digitali.

Per ultimo, sul tema del finanziamento delle Authority, ha detto di ritenere i contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom “eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano” auspicando una “revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il governo”.

MATTARELLA: TRASPORTI E LOGISTICA PILASTRI ESSENZIALI DEL BENESSERE INTERNAZIONALE.

https://portlogisticpress.it/mattarella-trasporti-e-logistica-pilastr-essenziali-del-benessere-internazionale/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=mattarella-trasporti-e-logistica-pilastr-essenziali-del-benessere-internazionale

Il testo del messaggio, in occasione dell'80° anniversario della costituzione di Confetra, inviato dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella al Presidente della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica Carlo De Ruvo.

«L'80° anniversario di costituzione della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica rappresenta un significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica.

La forte interdipendenza dei mercati fa dei trasporti e della logistica pilastri essenziali del sistema economico e del benessere internazionale.

Le imprese che ambiscono valorizzare i loro prodotti trovano nell'apertura dei mercati l'ambito nel quale sviluppare le loro attività e, in essi, la gestione della logistica gioca un ruolo fondamentale.

La spina dorsale rappresentata dal sistema dei trasporti e della logistica è un assetto prezioso per la vita della nostra comunità: ne abbiamo avuto testimonianza durante l'emergenza sanitaria da COVID-19, quando ha saputo garantire approvvigionamenti e commerci sul Territorio nazionale.

CONFETRA ha promosso, in tutti questi decenni, un efficace processo di ammodernamento del sistema dei trasporti delle merci, con un'elevata capacità di adattamento ai repentini e veloci cambiamenti del commercio globale, con attenzione agli standard di tutela ambientale.

Nel rivolgere il più cordiale augurio a tutti gli intervenuti in questa celebrazione, invio a tutte le imprese aderenti e ai lavoratori che in esse operano, il più sentito apprezzamento per l'attività svolta».

IL PRESIDENTE DI CONFETRA, CARLO DE RUVO, RILANCIA IL RUOLO STRATEGICO DELLA LOGISTICA PER L'ECONOMIA ITALIANA E GUARDA ALLE SFIDE FUTURE

https://www.ilnautilus.it/trasporti/2026-02-26/il-presidente-di-confetra-carlo-de-ruvo-rilancia-il-ruolo-strategico-della-logistica-per-leconomia-italiana-e-guarda-alle-sfide-future_182144/

“Da ottant’anni muoviamo l’economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione”.

Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all’Assemblea pubblica in cui si celebra l’anniversario della Confederazione, dal titolo “80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro”.

Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all’assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. “Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell’Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali”.

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all’impegno delle imprese e al lavoro lungo l’intera filiera. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare”.

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. “Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l’accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell’elevato costo dell’energia”, ha osservato De Ruvo.

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. “Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea – ha ricordato – e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l’ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l’approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. “Condividiamo l’obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l’autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica”. In questo quadro, la Confederazione ha proposto l’introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. “È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha ribadito il Presidente – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete”.

Per quanto riguarda l’autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l’esigenza di affrontare le criticità dell’intera filiera evitando contrapposizioni. “Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise”, ha affermato De Ruvo.

Nel corso dell’Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l’innovazione tecnologica. “L’utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera”. In questo contesto, Confetra ha annunciato un’iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.

Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. “I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano”, ha affermato il Presidente, auspicando “una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo”.

“Le fondamenta sono solide – ha concluso De Ruvo – ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese”.

All’assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

CONFETRA CELEBRA 80 ANNI E RILANCIA IL FUTURO DELLA LOGISTICA

<https://transportonline.com/news/innovazione/confetra-logistica-9-pil-infrastrutture-governance/>

All'Assemblea pubblica per l'anniversario, il presidente Carlo De Ruvo richiama il peso del settore – 9% del PIL – e punta su infrastrutture, digitale e competitività.

“La logistica vale circa il 9% del PIL e dà lavoro a oltre un milione di persone”. Con questi numeri, il presidente di Confetra, Carlo De Ruvo, ha aperto l'Assemblea pubblica per gli 80 anni della Confederazione, dal titolo “80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro”.

Nel suo intervento, De Ruvo ha sottolineato come senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese si fermerebbe, ribadendo il ruolo centrale del comparto nella competitività dell'Italia e nella capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali.

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali. Confetra ha richiamato la necessità di: completare le grandi opere nei tempi stabiliti; rafforzare collegamenti ferroviari e stradali; migliorare l'accessibilità dei porti; investire sulla rete esistente. Il rafforzamento delle infrastrutture viene considerato essenziale anche alla luce dell'elevato costo dell'energia, che incide sulla competitività delle imprese logistiche.

Tra i dossier prioritari figura il cargo aereo. Una quota significativa del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea e la crescita dei traffici negli hub di Aeroporto di Milano Malpensa e Aeroporto di Roma Fiumicino rende necessari investimenti per ampliare le infrastrutture e digitalizzare i processi.

In questo quadro, Confetra guarda con attenzione all'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti, ritenuto uno strumento in grado di rafforzare la competitività del cargo aereo italiano.

Sul fronte portuale, la Confederazione segue il percorso di riforma in corso, condividendo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento del sistema.

Tuttavia, è stata ribadita la necessità di preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire una governance interamente pubblica. In questo contesto, Confetra ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Particolarmente critica la situazione del cargo ferroviario. De Ruvo ha evidenziato la necessità di rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo, soprattutto durante i lavori di ammodernamento della rete. L'obiettivo è evitare ulteriori perdite di traffico e salvaguardare la competitività del trasporto ferroviario merci, elemento chiave anche in ottica di sostenibilità.

Per quanto riguarda l'autotrasporto, Confetra ha richiamato l'importanza di affrontare le criticità della filiera evitando contrapposizioni. In particolare, è stato sottolineato il tema del corretto riconoscimento dei tempi di carico e scarico, da gestire attraverso soluzioni condivise tra i diversi attori della supply chain.

La digitalizzazione della logistica è stata indicata come leva imprescindibile per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera.

Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di device e applicazioni digitali, con l'obiettivo di evitare incertezze interpretative e favorire l'innovazione tecnologica nel settore.

Nel corso dell'Assemblea è stato affrontato anche il tema del finanziamento delle Authority. I contributi richiesti alle imprese da Autorità di Regolazione dei Trasporti e Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni sono stati definiti eccessivamente onerosi. Confetra auspica una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo. All'Assemblea hanno partecipato tramite videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Maurizio Leo, Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Sono inoltre intervenuti Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell'Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

CONFETRA, 80 ANNI PER LA LOGISTICA ITALIANA

<https://www.messaggeromarittimo.it/confetra-80-anni-per-la-logistica-italiana/>

In occasione dell'assemblea nazionale per l'ottantesimo anniversario di Confetra, il presidente Carlo De Ruvo ha tracciato un bilancio del ruolo della confederazione nella storia economica del Paese e delineato le priorità strategiche per il futuro del sistema logistico italiano.

La ricorrenza è stata impreziosita dai messaggi del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e della Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. Un segnale che De Ruvo interpreta come un importante attestato di stima verso un comparto spesso sottovalutato.

“Dopo il Covid eravamo considerati gli eroi del momento – osserva – ma in Italia si tende a dimenticare in fretta”. Secondo il presidente, il problema non è soltanto politico o istituzionale: manca una vera e propria narrazione pubblica capace di spiegare il valore strategico della logistica, del trasporto e delle spedizioni per la competitività del Paese. Una responsabilità che, ammette, riguarda anche il settore stesso, non sempre efficace nel raccontare il proprio contributo.

L'assemblea è stata anche l'occasione per ricordare le origini della Confederazione, fondata nell'immediato dopoguerra, quando l'Italia usciva distrutta dal conflitto. Allora l'intuizione fu quella di creare un soggetto capace di sostenere la ricostruzione e accompagnare la crescita economica negli anni del boom. Oggi, a distanza di ottant'anni, la sfida è proiettare quel ruolo in uno scenario radicalmente mutato, segnato da transizione ecologica, innovazione tecnologica e nuove tensioni geopolitiche.

Tra i passaggi più applauditi della relazione, le considerazioni sulla riforma della governance portuale. De Ruvo ha sottolineato la necessità di mantenere un equilibrio tra il rafforzamento di un centro con funzioni di indirizzo strategico e la salvaguardia dell'autonomia operativa delle Autorità di Sistema Portuale.

La preoccupazione nasce dal disegno di legge che prevede il trasferimento di risorse e personale verso un livello centrale. “Le Autorità di Sistema – evidenzia – conoscono i territori, hanno capillarità e capacità di lettura delle esigenze locali che non possono essere disperse”.

Nel testo, tuttavia, non mancano elementi positivi. Tra questi, la semplificazione delle procedure per i dragaggi di manutenzione ordinaria, interventi essenziali per garantire l'operatività degli scali e la competitività dei traffici. Il giudizio complessivo resta quindi interlocutorio: apprezzamento per le aperture, ma attenzione alta sugli equilibri istituzionali.

Forte anche la preoccupazione sul trasporto ferroviario merci, chiamato a svolgere un ruolo centrale nelle politiche europee di decarbonizzazione ma oggi in difficoltà.

Secondo De Ruvo, l'arretramento è legato in larga parte ai grandi cantieri infrastrutturali in corso, che incidono sulla puntualità e sulla regolarità dei servizi. “Quando si perde affidabilità – osserva – si perde fiducia”. Un fattore critico in un mercato dove il rispetto dei tempi concordati con il cliente è determinante.

L'auspicio è che i lavori si concludano nei tempi previsti e che l'ammodernamento della rete sia accompagnato da un piano strutturato di manutenzione, storicamente punto debole del Paese e tema reso ancora più sensibile da precedenti tragedie infrastrutturali.

Sul fronte dell'autotrasporto, la criticità principale resta la carenza di conducenti. L'età media degli autisti è elevata – con una forte presenza di over 55 – e nei prossimi anni il settore rischia di trovarsi di fronte a un'ondata di pensionamenti senza adeguato ricambio generazionale.

Le soluzioni, secondo il presidente di Confetra, devono muoversi su un doppio binario. Da un lato, costruire una nuova narrazione della professione: oggi il lavoro dell'autista è più tecnologico e meno gravoso rispetto al passato, ma questa evoluzione non è percepita dall'opinione pubblica e dai giovani.

Dall'altro, servono interventi concreti e immediati: aree di sosta attrezzate e dignitose, servizi adeguati per chi trascorre molte ore su strada e, soprattutto, canali dedicati nei flussi migratori per l'ingresso di conducenti stranieri qualificati. Senza misure rapide – avverte De Ruvo – il sistema rischia di andare incontro a gravi difficoltà operative, in un Paese dove il trasporto su gomma continua a rappresentare una componente imprescindibile della catena logistica.

A ottant'anni dalla fondazione, Confetra rivendica dunque un ruolo storico nella crescita economica nazionale ma, al tempo stesso, chiede che la logistica venga riconosciuta come infrastruttura immateriale strategica.

La sfida, conclude De Ruvo, è duplice: rafforzare l'efficienza del sistema – dai porti alla ferrovia, fino alla strada – e costruire una consapevolezza diffusa del suo valore. Perché senza logistica non c'è industria, export né competitività internazionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile



26/02/2026

CONFETRA CELEBRA 80 ANNI: DE RUVO E LE ISTITUZIONI RIBADISCONO IL RUOLO STRATEGICO DELLA LOGISTICA

<https://www.adriaeco.eu/2026/02/27/confetra-celebra-80-anni-de-ruvo-e-le-istituzioni-ribadiscono-il-ruolo-strategico-della-logistica/>

Il 26 febbraio a Roma, in occasione dell'Assemblea Pubblica per l'80° anniversario di Confetra, Carlo De Ruvo, presidente della confederazione, ha sottolineato il ruolo centrale del sistema logistico nazionale. «Sono 80 anni che muoviamo l'economia dell'Italia», ha dichiarato, evidenziando come, nonostante le criticità e la complessità crescente, la filiera logistica garantisca quotidianamente la circolazione delle merci a costi competitivi, grazie all'impegno integrato delle imprese.

«Il sistema funziona, ma può crescere ancora», ha aggiunto De Ruvo, ribadendo la necessità di regole più chiare, collaborazione strutturata e una visione condivisa tra istituzioni e operatori.

I lavori dell'assemblea si sono aperti con il messaggio del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, che ha riconosciuto il valore strategico della logistica e dei trasporti per la crescita economica, la competitività nazionale e internazionale e il benessere della collettività. Il Capo dello Stato ha ricordato come il settore rappresenti un pilastro essenziale, in particolare nei momenti di emergenza, citando l'esperienza della pandemia.

Significativa anche l'attenzione del governo, con il messaggio della Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che ha definito i settori della logistica, del trasporto e della spedizione come il "sistema nervoso" dell'economia italiana, fondamentale per connettere imprese, territori e mercati.

L'evento ha rappresentato un momento di riconoscimento istituzionale e di riflessione sulle prospettive di sviluppo del comparto, sottolineando la necessità di rafforzare la competitività del sistema logistico attraverso innovazione, digitalizzazione e una governance più efficace, elementi chiave per sostenere la crescita dell'economia italiana nel prossimo decennio.

CONFETRA FESTEGGIA 80 ANNI E CHIEDE INVESTIMENTI PER LA LOGISTICA: “VALE IL 9% DEL PIL”

<https://www.shipmag.it/confetra-festeggia-80-anni-e-chiede-investimenti-per-la-logistica-vale-il-9-del-pil/>

“Da ottant’anni muoviamo l’economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione”. Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra, intervenendo all’assemblea pubblica in cui si celebra l’anniversario della Confederazione, dal titolo “80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro”.

Nel suo intervento, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. “Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del pil – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell’Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali”.

Il presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all’impegno delle imprese e al lavoro lungo l’intera filiera. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare”. Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. “Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l’accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell’elevato costo dell’energia”, ha osservato De Ruvo.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. “Condividiamo l’obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l’autonomia delle Adsp e garantire che la governance resti interamente pubblica”. In questo quadro, la Confederazione ha proposto l’introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative. Nel corso dell’Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l’innovazione tecnologica. “L’utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera”. In questo contesto, Confetra ha annunciato un’iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. “I contributi richiesti alle imprese da Art e Agcom risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano”, ha affermato il presidente, auspicando “una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo”. “Le fondamenta sono solide – ha concluso De Ruvo – ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese”.

CONFETRA CELEBRA A ROMA UN TRAGUARDO IMPORTANTE: "80 ANNI IN MOVIMENTO"

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/economia/confetra-celebra-a-roma-un-traguardo-importante-80-anni-in-movimento-167_2026-02-26_TLB.html

'80 anni in movimento. Una storia che guarda al futuro'. Con questo titolo si è tenuta a Roma l'Assemblea Pubblica di Confetra, la Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica che celebra un traguardo importante.

"Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. - ha sottolineato Carlo De Ruvo, presidente di Confetra - Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione". Durante il suo intervento dal palco, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo: un comparto che vale circa il 9% del PIL e che dà lavoro a oltre un milione di persone.

Durante la giornata si è parlato degli investimenti infrastrutturali e della necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso, come "rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia".

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. "Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l'approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione". Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. "Condividiamo l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento, ma è fondamentale preservare l'autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica". In questo quadro, la Confederazione ha proposto l'introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Nel corso dell'Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l'innovazione tecnologica. Secondo De Ruvo, "l'utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera". In questo contesto, Confetra ha annunciato un'iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative.



26/02/2026

LOGISTICA MOTORE DELL'ITALIA, CONFETRA: SERVONO MISURE PONTE DURANTE I LAVORI SULLA RETE

<https://www.lamescolanza.com/2026/02/27/logistica-motore-dellitalia-confetra-servono-misure-ponte-durante-i-lavori-sulla-rete/>

La logistica italiana celebra i suoi 80 anni mettendo al centro la competitività del sistema Paese. Durante l'Assemblea pubblica della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica, il presidente Carlo De Ruvo ha tracciato la rotta per un comparto che vale circa il 9% del Pil nazionale e occupa oltre un milione di persone. "Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l'accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell'elevato costo dell'energia", ha dichiarato De Ruvo.

Il focus si sposta sulla necessità di ammodernamento strutturale. Per il cargo aereo, Confetra giudica "indispensabili investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi" nei due hub strategici di Milano Malpensa e Roma Fiumicino.

Sul fronte del cargo ferroviario, la preoccupazione riguarda la fase di transizione: De Ruvo ritiene "necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo". L'obiettivo è scongiurare perdite di traffico durante i cantieri di ammodernamento della rete che rischiano di penalizzare la velocità e l'efficienza dei flussi merci.

Non manca il richiamo alle criticità operative dell'autotrasporto. Secondo la Confederazione, la sfida dell'efficienza passa anche attraverso il riconoscimento dei processi di banchina e magazzino. De Ruvo ha sottolineato come occorra "riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise", puntando a una maggiore integrazione tra i diversi attori della filiera per ridurre i costi occulti della sosta.

Assemblea Confetra: De Ruvo, logistica vale 9% del PIL. Puntare su infrastrutture, digitale, competitività

(FERPRESS) – Roma, 26 FEB – “Da ottant’anni muoviamo l’economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione”.

Lo ha dichiarato Carlo De Ruvo, Presidente di Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica), intervenendo all’Assemblea pubblica in cui si celebra l’anniversario della Confederazione, dal titolo “80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro”.

Nel suo intervento, dopo aver ringraziato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni per i messaggi inviati all’assemblea, De Ruvo ha ribadito il ruolo centrale della logistica, dei trasporti e delle spedizioni per il Paese e per la tenuta del sistema produttivo. “Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell’Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali”.

Il Presidente ha quindi sottolineato come il sistema logistico italiano, pur in presenza di criticità, garantisca ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all’impegno delle imprese e al lavoro lungo l’intera filiera. “Il sistema funziona – ha evidenziato – ma può migliorare solo con un lavoro condiviso e con regole più chiare”.

Ampio spazio è stato dedicato agli investimenti infrastrutturali e alla necessità di completare nei tempi previsti le grandi opere in corso. “Rafforzare i collegamenti ferroviari e stradali, migliorare l’accessibilità dei porti e investire sulla rete esistente è essenziale per sostenere la competitività del Paese, anche alla luce dell’elevato costo dell’energia”, ha osservato De Ruvo.

Entrando nel merito dei dossier, il Presidente ha richiamato il ruolo sempre più strategico del cargo aereo. “Una quota rilevante del valore delle merci extra UE viaggia per via aerea – ha ricordato – e la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino rende indispensabili investimenti per l’ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sotto questo profilo l’approvazione del Piano Nazionale Aeroporti potrebbe dare un forte stimolo in questa direzione.

Sul fronte dei porti, Confetra segue con attenzione il percorso di riforma in corso. “Condividiamo l’obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento – ha spiegato De Ruvo – ma è fondamentale preservare l’autonomia delle Autorità di Sistema Portuale e garantire che la governance resti interamente pubblica”. In questo quadro, la Confederazione ha proposto l’introduzione di una Carta dei Servizi nei porti per monitorare qualità e performance operative.

Particolarmente critica resta la situazione del cargo ferroviario. “È necessario rendere strutturali gli incentivi esistenti e affiancarli con misure di sostegno nel breve periodo – ha ribadito il Presidente – per evitare ulteriori perdite di traffico e competitività in questo periodo di lavori di ammodernamento della rete”.

Per quanto riguarda l’autotrasporto, che movimentata la gran parte delle merci terrestri, Confetra ha evidenziato l’esigenza di affrontare le criticità dell’intera filiera evitando contrapposizioni. “Occorre riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise”, ha affermato De Ruvo.

Nel corso dell’Assemblea è stata ribadita anche la necessità di certezza regolatoria e di un quadro normativo capace di accompagnare l’innovazione tecnologica. “L’utilizzo di device e applicazioni digitali nella logistica è ormai indispensabile – ha sottolineato De Ruvo – per garantire efficienza, qualità del servizio e scambio informativo lungo la filiera”. In questo contesto, Confetra ha annunciato un’iniziativa per chiarire il corretto utilizzo di tali strumenti, evitando incertezze interpretative. Confetra ha infine richiamato il tema del finanziamento delle Authority. “I contributi richiesti alle imprese da ART e AGCOM risultano eccessivamente onerosi e penalizzanti per la competitività del sistema italiano”, ha affermato il Presidente, auspicando “una revisione del perimetro di competenza e dei meccanismi di contribuzione, attraverso un confronto con il Governo”.

“Le fondamenta sono solide – ha concluso De Ruvo – ma la sfida è davanti a noi: infrastrutture, digitale, competenze e regole moderne. È così che il sistema logistico italiano potrà continuare a sostenere crescita, export e competitività del Paese”.

All’assemblea hanno inviato un videomessaggio Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy; Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare; Edoardo Rixi, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti; Maurizio Leo, Vice Ministro dell’Economia e delle Finanze e hanno partecipato Carlo Cottarelli, Economista e Direttore dell’Osservatorio sui Conti Pubblici Italiani e Paola Tommasi, economista.

TRASPORTI E LOGISTICA, MATTARELLA: "PROTAGONISTI DELLA CRESCITA". CONFETRA CHIEDE SCELTE RAPIDE SU OPERE E REGOLE

<https://ladiscussione.com/422268/attualita/80-anni-confetra/>

Anche Sergio Mattarella ha voluto partecipare alle celebrazioni per gli 80 anni della Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica. Lo ha fatto tramite un messaggio inviato ieri mattina al Presidente Carlo De Ruvo e per prima cosa ha parlato di un "significativo traguardo per un settore che si colloca fra i protagonisti della crescita economica della Repubblica". Il Capo dello Stato ha richiamato la "forte interdipendenza dei mercati" e ha indicato trasporti e logistica come pilastri del sistema economico e del benessere internazionale.

Le imprese che puntano a valorizzare i propri prodotti, ha spiegato, trovano nell'apertura dei mercati lo spazio per crescere, e in questo scenario la gestione della logistica assume un ruolo decisivo. Mattarella ha definito il sistema dei trasporti e della logistica una "spina dorsale" per la vita della comunità nazionale e ha ricordato quanto emerso durante l'emergenza Covid-19, quando il comparto ha assicurato approvvigionamenti e continuità dei commerci sull'intero territorio. Nel messaggio ha riconosciuto inoltre a Confetra il percorso di ammodernamento del trasporto merci e l'attenzione agli standard di tutela ambientale, prima di rivolgere un augurio alle imprese e ai lavoratori del settore.

Dopo la 'cornice' istituzionale, la parola è passata alla voce della Confederazione, De Ruvo appunto, che ha preso parola all'interno dell'assemblea pubblica '80 anni in Movimento, una storia che guarda al futuro, il Presidente di Confetra ha rivendicato il peso economico del comparto: circa il 9% del Pil e oltre un milione di occupati: "Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana. Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese si fermerebbe", le sue parole. De Ruvo ha aggiunto che il sistema garantisce ogni giorno la circolazione delle merci a costi competitivi grazie all'impegno delle imprese lungo l'intera filiera, ma ha chiesto allo stesso tempo scelte chiare su competitività, infrastrutture e innovazione.

Tra le priorità ha indicato il completamento delle grandi opere e il rafforzamento dei collegamenti ferroviari e stradali, insieme a una maggiore accessibilità dei porti. Ha richiamato il ruolo del cargo aereo e segnalato la crescita dei traffici negli hub di Milano Malpensa e Roma Fiumicino, con la necessità di investimenti per l'ampliamento delle infrastrutture e la digitalizzazione dei processi. Sui porti segue il percorso di riforma in atto: condivide l'obiettivo di semplificare e rafforzare il coordinamento, ma ha chiesto di preservare l'autonomia delle Autorità di sistema portuale e una governance pubblica. La Confederazione propone anche una Carta dei servizi per monitorare qualità e performance operative.

De Ruvo ha poi dedicato attenzione al cargo ferroviario, per il quale ha chiesto incentivi strutturali e misure di sostegno nel breve periodo durante i lavori di ammodernamento della rete. Per l'autotrasporto ha evidenziato la necessità di affrontare le criticità della filiera e di riconoscere correttamente i tempi di carico e scarico attraverso soluzioni condivise.

Un messaggio a Confetra è arrivato anche da Giorgia Meloni che tramite una lettera ha collegato l'80 anniversario alle scelte di politica economica del Governo. Per prima cosa ha definito il settore come un sistema che collega imprese, territori e mercati e ha puntato l'attenzione sulla posizione dell'Italia come piattaforma nel Mediterraneo e crocevia per il commercio europeo e internazionale.

Il Governo, per il Primo Ministro, considera il comparto una priorità e investe su rete ferroviaria e stradale, intermodalità, porti e retroporti, oltre alla digitalizzazione. Meloni ha citato la semplificazione delle procedure, l'accelerazione delle opere e l'utilizzo delle risorse del Pnrr. Per l'autotrasporto ha ricordato le misure di sostegno contro l'aumento dei costi. In ambito europeo ha ribadito l'impegno sulle reti Ten-T e sulle politiche dei trasporti e della logistica integrata, con un approccio alla transizione ecologica che tenga insieme sostenibilità ambientale, economica e sociale e rispetti il principio di neutralità tecnologica.

CONFETRA COMPIE 80 ANNI: ASSEMBLEA PUBBLICA A ROMA

<https://www.onroadmag.com/confetra-80-anni-assemblea-pubblica-a-roma/>

Confetra 80 anni celebrati oggi a Roma, all'Auditorium Antonianum di Viale Manzoni, in occasione dell'assemblea pubblica intitolata "80 anni in movimento. Una storia che guarda al futuro". La Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica ha riunito imprese, associazioni di categoria e rappresentanti del governo per una riflessione sul contributo della logistica italiana alla crescita del Paese. I lavori, avviati in mattinata con la registrazione dei partecipanti, hanno visto la relazione del presidente Carlo De Ruvo e gli interventi istituzionali del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, del ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci, del viceministro alle Infrastrutture e Trasporti Edoardo Rixi e del viceministro dell'Economia Maurizio Leo. Al centro del confronto, il peso economico del comparto e le prospettive di innovazione, infrastrutture e competitività.

Confetra 80 anni diventa così occasione per ribadire la centralità della logistica italiana nel sistema produttivo nazionale. Nel corso dell'assemblea, come riporta la testata Uomini e Trasporti, il presidente Carlo De Ruvo ha dichiarato: «Da ottant'anni muoviamo l'economia italiana – ha esordito De Ruvo – Senza logistica, trasporti e spedizioni il Paese semplicemente si fermerebbe. Oggi celebriamo il lavoro e la professionalità di un settore strategico e, allo stesso tempo, chiediamo scelte chiare per competitività, infrastrutture e innovazione. Parliamo di un comparto che vale circa il 9% del PIL – ha spiegato – e che dà lavoro a oltre un milione di persone, contribuendo in modo decisivo alla competitività dell'Italia e alla capacità delle imprese di operare sui mercati internazionali». Un passaggio che sintetizza il valore economico e occupazionale del settore, stimato intorno al 9% del PIL nazionale.

Confetra 80 anni ha visto anche una tavola rotonda moderata dal giornalista Rai Roberto Inciocchi, con la partecipazione dell'economista Carlo Cottarelli e di Paola Tommasi. Il dibattito si è concentrato sulle politiche industriali, sulla tenuta dei conti pubblici e sugli investimenti necessari per rafforzare la logistica italiana in un contesto internazionale competitivo. Le conclusioni, previste a fine mattinata, hanno ribadito l'esigenza di una strategia condivisa tra pubblico e privato per sostenere trasporto merci, intermodalità e innovazione tecnologica. Un anniversario celebrativo, ma anche un momento operativo per delineare le priorità dei prossimi anni.